

OSSERVATORIO DELL' ECONOMIA

2° TRIMESTRE 2014

INDICE *(CLICCABILE)*

- ✓ SCENARIO INTERNAZIONALE
- ✓ TESSUTO IMPRENDITORIALE
- ✓ IMPRENDITORIA FEMMINILE
- ✓ IMPRENDITORIA STRANIERA
- ✓ IMPRENDITORIA GIOVANILE
- ✓ PESCA
- ✓ SETTORE MANIFATTURIERO
- ✓ COSTRUZIONI
- ✓ COMMERCIO
- ✓ ARTIGIANATO
- ✓ TURISMO
- ✓ COMMERCIO ESTERO
- ✓ CASSA INTEGRAZIONE
- ✓ PROTESTI E FALLIMENTI
- ✓ SCIOGLIMENTI E LIQUIDAZIONI
- ✓ CREDITO



Camera di Commercio
Ferrara

OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

DATI CONGIUNTURALI al 2° trimestre 2014 e SCENARI PREVISIONALI al 3° trimestre 2014

Ferrara, 30 SETTEMBRE 2014

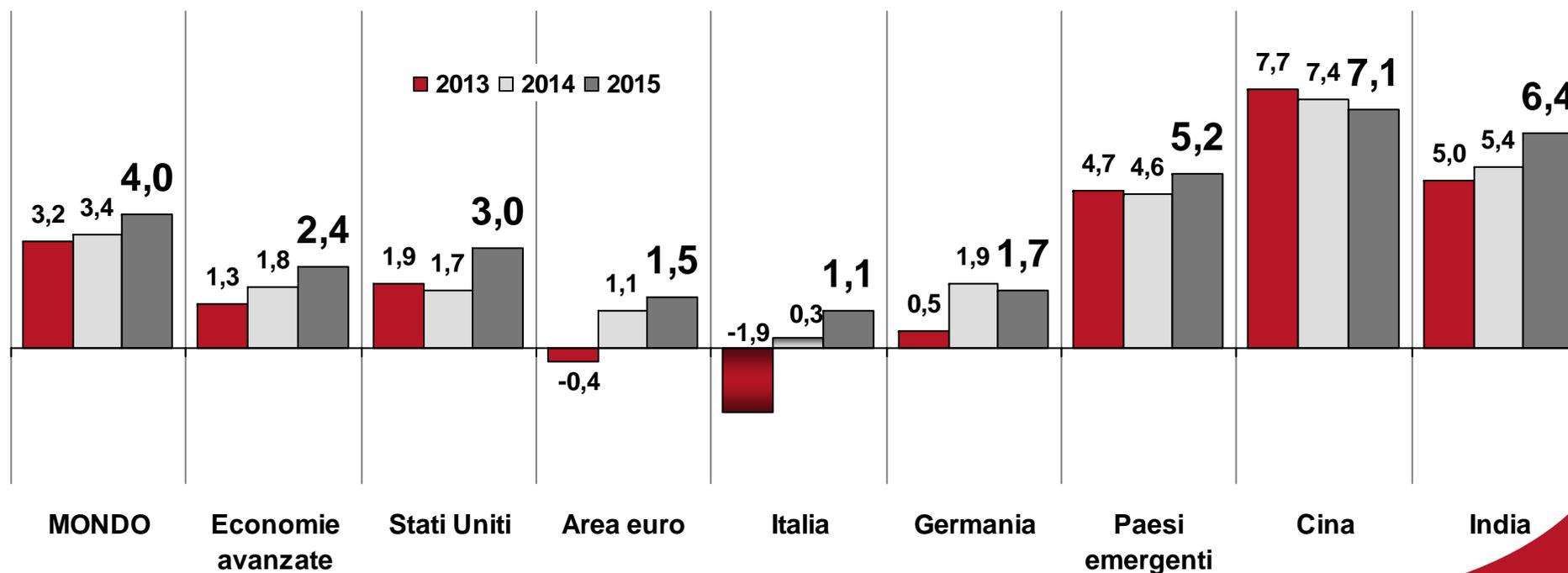
Lo scenario internazionale

World Economic Outlook, FMI luglio 2014

	2012	2013	2014	2015
Volume commercio mondiale (beni e servizi)	2,8%	3,1%	4,0%	5,3%
	Importazioni			
Economie avanzate	1,1%	1,4%	3,5%	4,6%
Paesi emergenti	5,7%	5,7%	4,7%	6,4%

Previsioni che alla luce degli ultimi dati potrebbero essere riviste in ribasso.

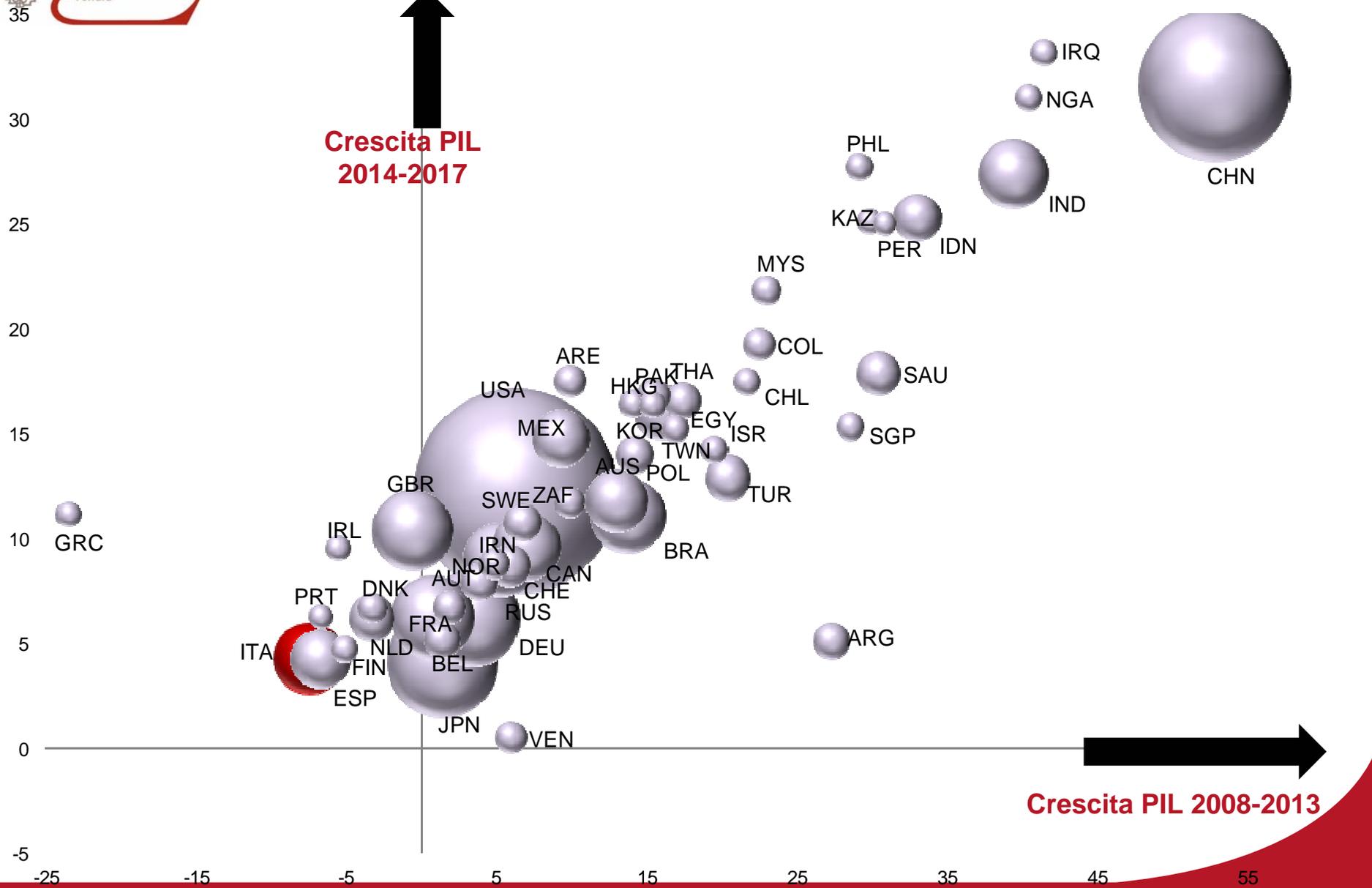
Tra il 1990 e il 2008 i commerci sono cresciuti a un ritmo doppio rispetto alla produzione globale. Anche se le barriere commerciali si stanno riducendo, i commerci stanno aumentando in modo significativamente più lento, per ora sempre con variazioni superiori a quelle del Pil, ma non è detto che le tendenze non si possano invertire.





Camera di Commercio Ferrara

Confronto internazionale



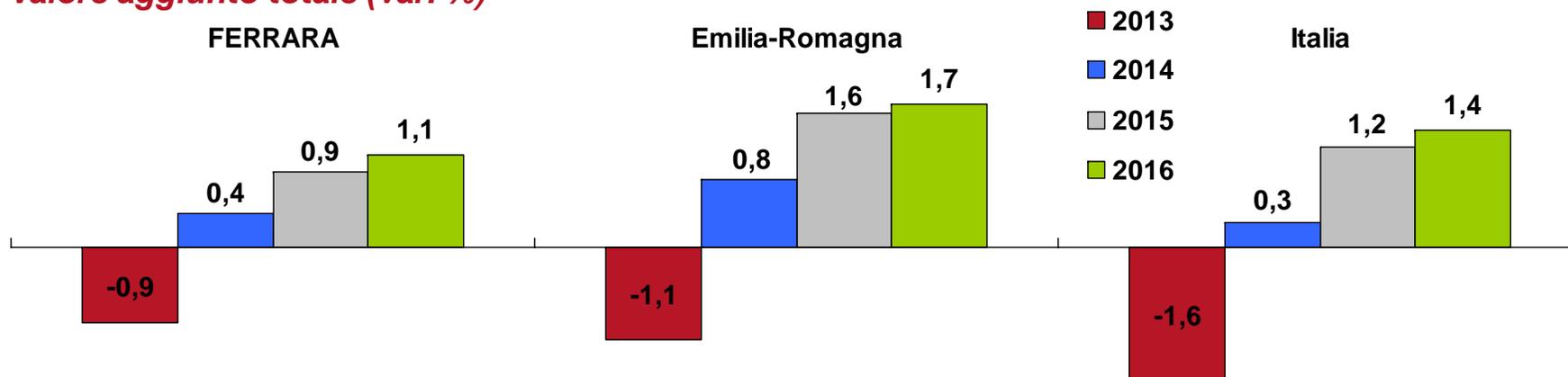
Osservatorio dell'economia

TORNA ALL' INDICE

Scenari e previsioni per Ferrara

Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna ed. settembre 2014

Valore aggiunto totale (var. %)

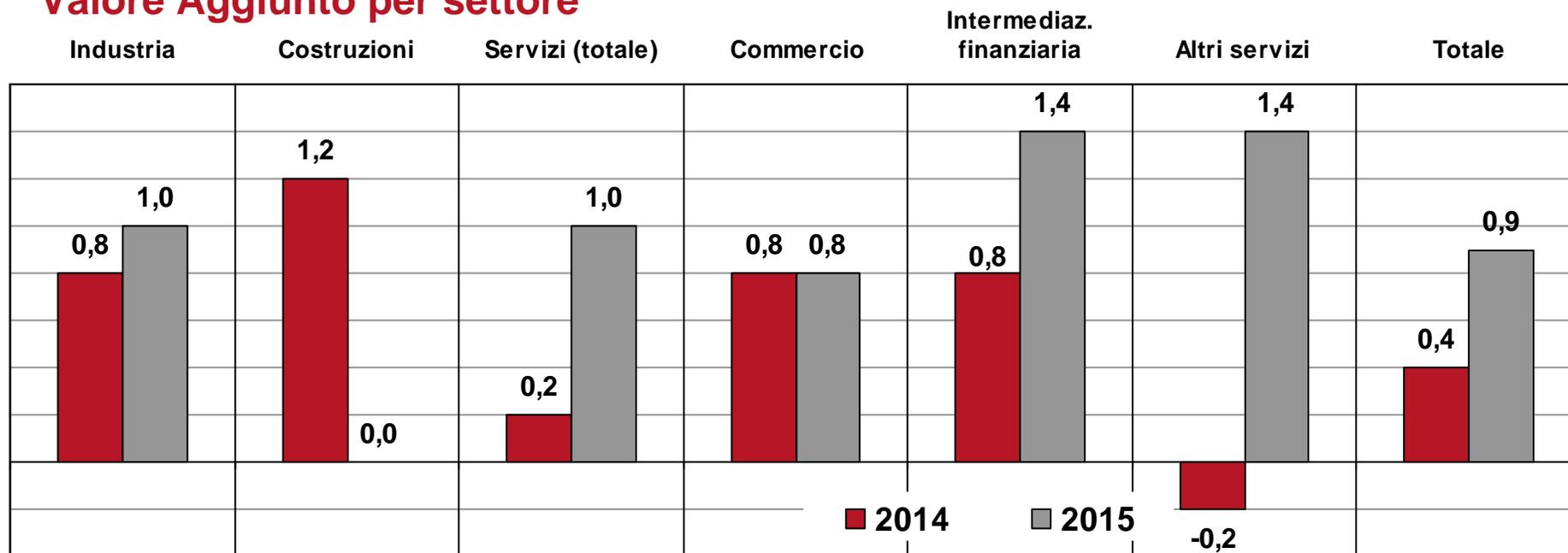


La stima di una crescita regionale del Pil nel 2014 dello 0,8% (contenuta negli scenari economici provinciali diffusi) è fondata sulle ipotesi del Rapporto di Prometeia di luglio e quindi di una crescita nazionale dello 0,3%. Appare quindi datata e eccessivamente ottimistica alla luce dell'insieme di dati economici ora disponibili, che hanno messo in luce la netta virata in peggio della congiuntura europea e nazionale.

Valore aggiunto ai prezzi base (milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2005)



Valore Aggiunto per settore



	Industria		Costruzioni		Servizi (totale)		Commercio		Intermediaz. finanziaria		Altri servizi		Totale	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Ferrara	0,8	1,0	1,2	0,0	0,2	1,0	0,8	0,8	0,8	1,4	-0,2	1,4	0,4	0,9
E-R	0,8	1,5	-1,0	0,5	0,9	1,7	0,6	1,2	1,1	2,0	0,8	1,4	0,8	1,6
Italia	0,4	1,3	-1,7	-0,5	0,3	1,2	-	-	-	-	-	-	0,3	1,2

Previsioni in peggioramento, in particolare per l'industria in senso stretto e gli altri servizi. Andamenti più positivi per costruzioni, commercio e i servizi di intermediazione finanziaria. Rispetto agli altri ambiti territoriali, andamenti significativamente migliori per Ferrara nelle costruzioni per il 2014.

DEMOGRAFIA IMPRESE Imprese registrate e movimentazione

Al netto delle persone fisiche:

Imprese REGISTRATE al 31/12/2013	36.763
Iscritte nei primi 8 mesi 2014	1.463
Cessate nei primi 8 mesi 2014	1.598
<i>(di cui 84 cancellate d'ufficio)</i>	
Variazioni	13

Imprese REGISTRATE al 31 AGOSTO 2014 36.641

Movimentazione Serie storica, 2° trimestre

	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo
2006	588	470	118
2007	700	407	293
2008	619	386	233
2009	572	390	182
2010	658	304	354
2011	607	365	242
2012	574	383	191
2013	570	556	14
2014	494 ↓	364 ↓	130

(*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

Tra aprile e giugno, dopo il primo consueto trimestre negativo, il bilancio anagrafico delle imprese riprende ad espandersi, facendo registrare un saldo positivo, tra iscrizioni e cessazioni, di 130 unità, in ripresa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Mentre l'analisi del bimestre luglio-agosto, fa emergere una variazione negativa. La piccola ripresa del secondo trimestre non è sufficiente a recuperare il terreno perso nei primi tre mesi dell'anno.

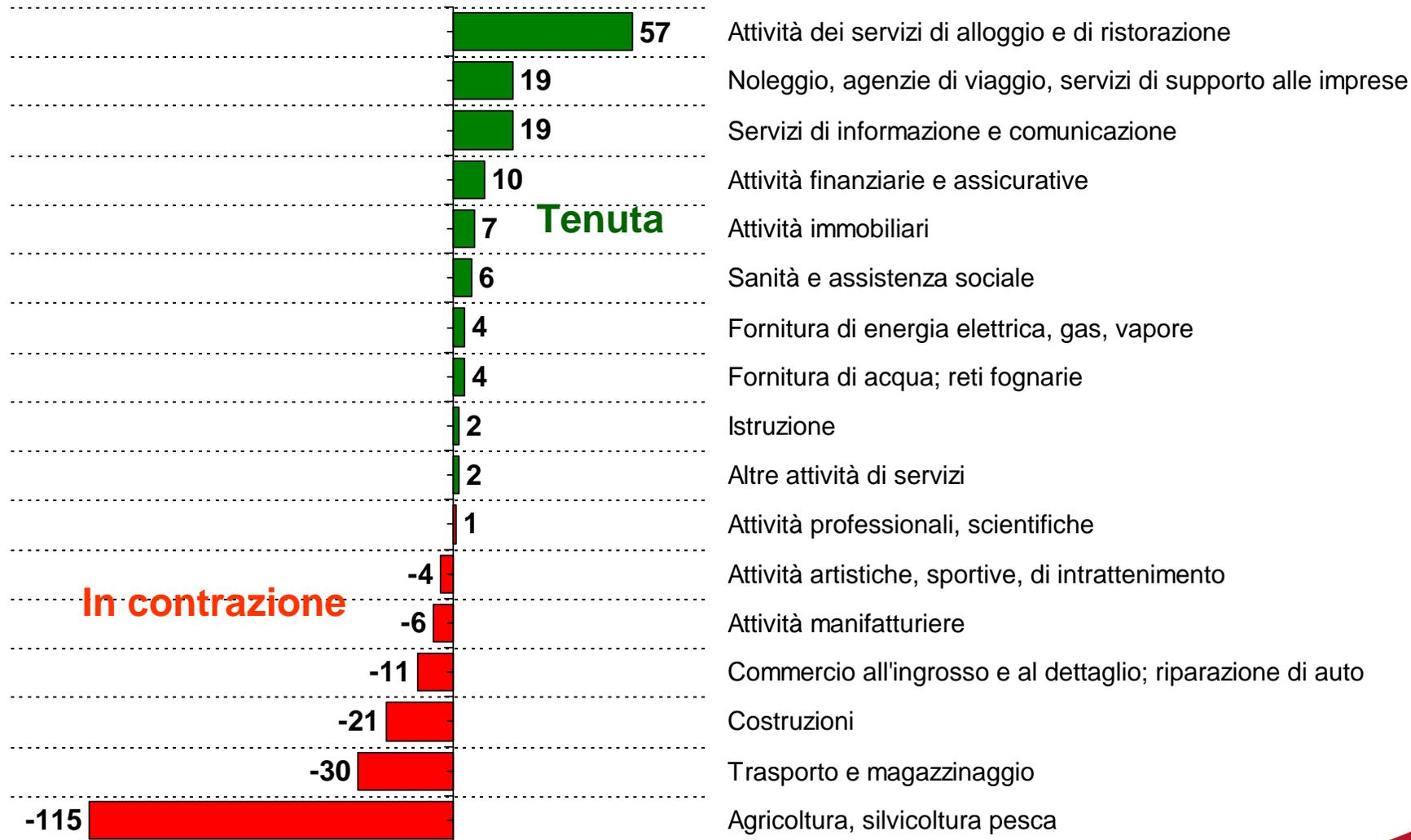
Sedi per stato di attività

	AI 31/12/2013	AI 31/06/2014	Var. %
Attive	33.362	33.204	-0,5%
Sospese	101	109	7,9%
Inattive	1.909	1.981	3,8%
con Procedure concorsuali	423	456	7,8%
in Scioglimento o Liquidazione	968	914	-5,6%
Registrate	36.763	36.664	-0,3%

UNITÀ LOCALI registrate per tipo di localizzazione

	Giugno 2014	Var. % Giugno 2014/ Giugno 2013	Var. % Giugno 2014/ Marzo 2014
Sede	36.664	-0,7%	0,3%
U.L. con sede in prov.	4.309	-0,2%	0,5%
1.a U.L. con sede f.p.	2.238	-1,1%	0,9%
Altre U.L. con sede f.p.	789	-0,6%	-0,6%
TOTALE	44.000	-0,6%	0,3%

Var. assolute 31 agosto 2014 - 31 dicembre 2013 al netto di c.u. e persone fisiche



In contrazione

Tenuta

Dinamismo Tessuto Imprenditoriale

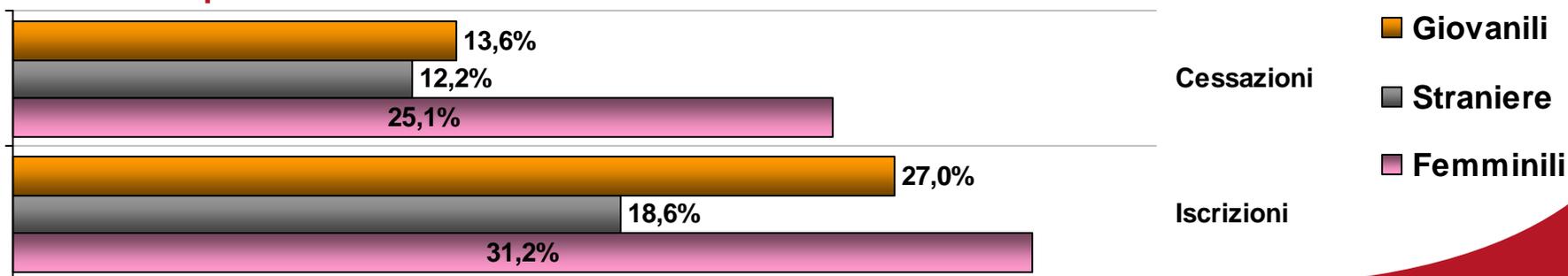
Tipo di impresa	Registrate al 30 giugno 2014			Iscrizioni 1° semestre 2014			Cessazioni (al netto di quelle d'ufficio) 1° semestre 2014		
	V.a.	Valori %	Var. % 2014/2013	V.a.	Valori %	Var. % 2014/2013	V.a.	Valori %	Var. % 2014/2013
Femminile	8.189	22,3%	2,9%	381	31,2%	8,5%	316	25,1%	-22,5%
Giovanili	2.963	8,1%	-3,7%	330	27,0%	-5,7%	171	13,6%	0,6%
Straniera	2.705	7,4%	4,9%	227	18,6%	6,1%	153	12,2%	2,7%
Totale	36.664	100,00%	-0,8%	1.221	100,0%	-7,8%	1.259	100,0%	-21,7%

I dati riferiti al 2013 comprendono le persone fisiche non più presenti invece in banca dati dal secondo trimestre 2014, pertanto le variazioni percentuali dei totali differiscono dai valori riportati nelle tavole precedenti

In aumento le sedi registrate per imprese straniere e femminili

Saldi positivi per tutte le forme particolari di imprenditoria, soprattutto per quella giovanile, nonostante le iscrizioni siano in calo e le cessazioni in lieve aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

Quota percentuale delle iscrizioni e delle cessazioni sul totale

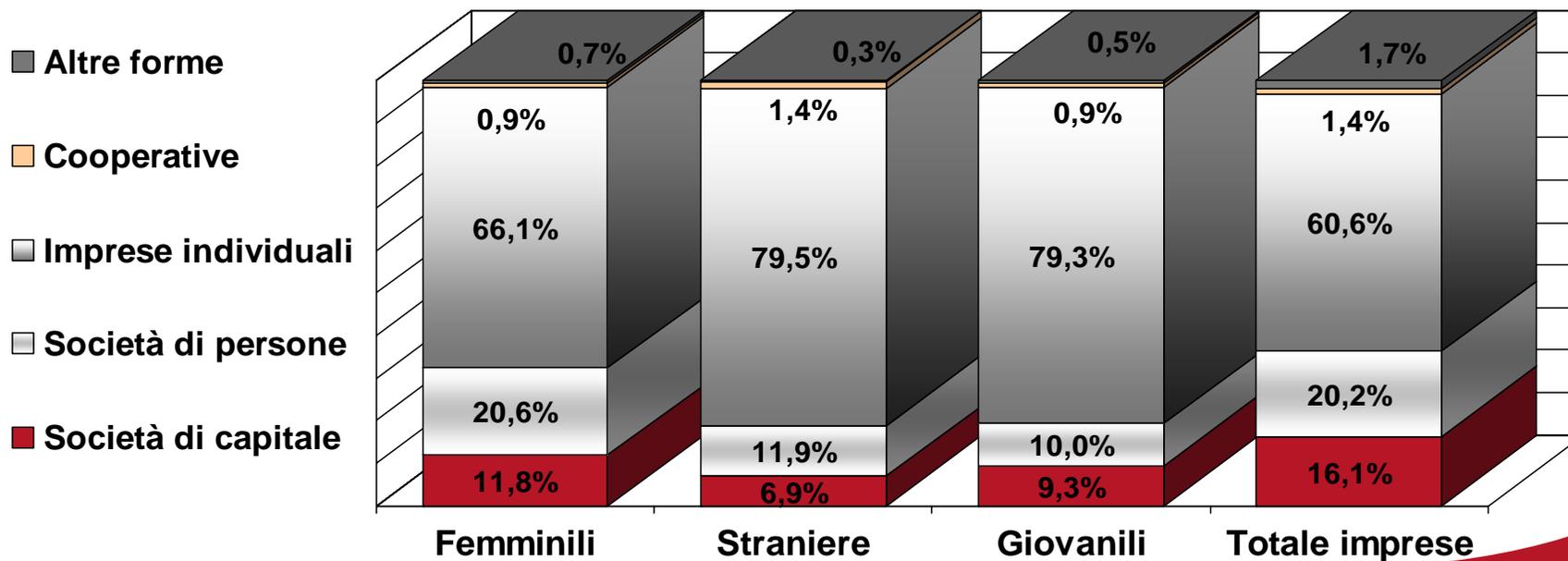


Imprenditoria femminile

	Al 30 giugno 2014				Variazioni 30/6/2014 - 30/6/2013			
					Var. %		Variazioni assolute	
	Registrate	ATTIVE	Iscritte	Cessate (*)	Registrate	ATTIVE	Iscritte	Cessate
Società di capitale	963	740	61	15	7,8	5,7	21	2
Società di persone	1.684	1.313	22	36	6,6	3,6	-13	7
Imprese individuali	5.415	5.258	291	262	0,7	0,4	22	-100
Cooperative	71	52	6	2	16,4	4,0	3	0
Altre forme	56	52	1	1	7,7	6,1	-3	-1
TOTALE	8.189	7.415	381	316	2,9	1,5	30	-92

(*) al netto di quelle d'ufficio

Imprese registrate per forma giuridica

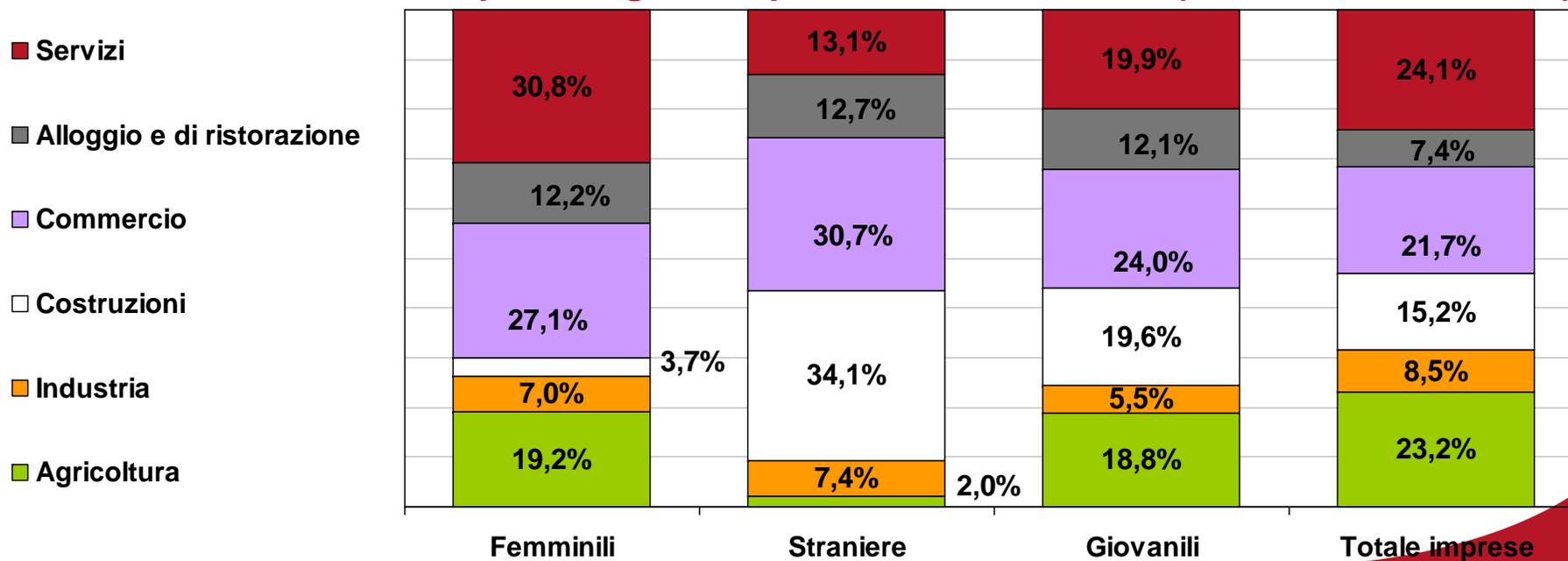


Imprenditoria straniera

	Al 30 giugno 2014				Variazioni 30/6/2014 - 30/6/2013			
					Var. %		Variazioni assolute	
	Registrate	ATTIVE	Iscritte	Cessate (*)	Registrate	ATTIVE	Iscritte	Cessate (*)
Società di capitale	186	133	14	8	8,8	4,7	-2	6
Società di persone	323	235	9	7	-0,3	-1,7	-6	-2
Imprese individuali	2.150	2.070	196	137	5,2	4,5	17	1
Cooperative	39	26	8	1	21,9	30,0	4	-1
Altre forme	7	7	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2.705	2.471	227	153	4,9	4,1	13	4

(*) al netto di quelle d'ufficio

Imprese registrate per attività economica (sul totale classificate)

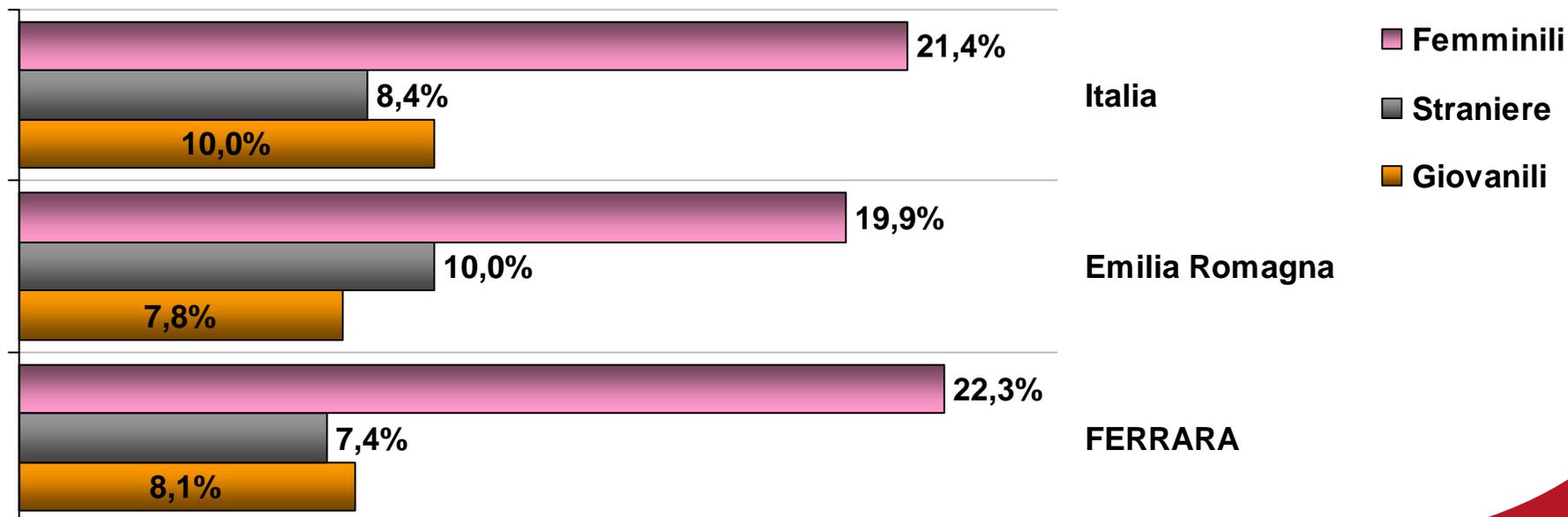


Imprenditoria giovanile

	Al 30 giugno 2014				Variazioni 30/6/2014 - 30/6/2014			
					Var. %		Variazioni assolute	
	Registrate	ATTIVE	Iscritte	Cessate (*)	Registrate	ATTIVE	Iscritte	Cessate (*)
Società di capitale	275	215	32	2	8,7	4,4	1	0
Società di persone	296	233	13	11	-17,1	-18,2	-18	0
Imprese individuali	2.350	2.238	280	156	-2,8	-3,5	-4	3
Cooperative	26	19	5	1	-18,8	-20,8	3	0
Altre forme	16	14	0	1	0,0	-6,7	-2	-2
TOTALE	2.963	2.719	330	171	-3,7	-4,6	-20	1

(*) al netto di quelle d'ufficio

Incidenza % imprese registrate sul totale



Pescato introdotto e venduto nei mercati ittici all'ingrosso A GIUGNO 2014

	QUANTITA'					VALORE				
	2013		2014		Var. % 2014/ 2013	2013		2014		Var. % 2014/ 2013
	Quintali	%	Quintali	%		Euro	%	Euro	%	
Pesci	22.047	93,3	24.890	89,7	12,9	2.363.448	64,5	2.632.040	56,5	11,4
Molluschi	429	1,8	310	1,1	-27,7	259.824	7,1	198.673	4,3	-23,5
Crostacei	1.161	4,9	2.561	9,2	120,6	1.039.387	28,4	1.824.853	39,2	75,6
TOTALE	23.638	100,0	27.761	100,0	17,4	3.662.659	100,0	4.655.566	100,0	27,1

Aumento in quantità e valore commercializzato del **pesce** introdotto e venduto nei mercati ittici della provincia.

La quantità di **crostacei** raddoppia rispetto a giugno 2013, accompagnata anche da un incremento del valore complessivo che non raggiunge però i livelli degli anni precedenti, ma soprattutto risulta meno accelerato rispetto all'incremento delle quantità, lasciando così presupporre una variazione negativa dei relativi prezzi unitari.

Contrazioni si rilevano poi nel settore dei **molluschi**.

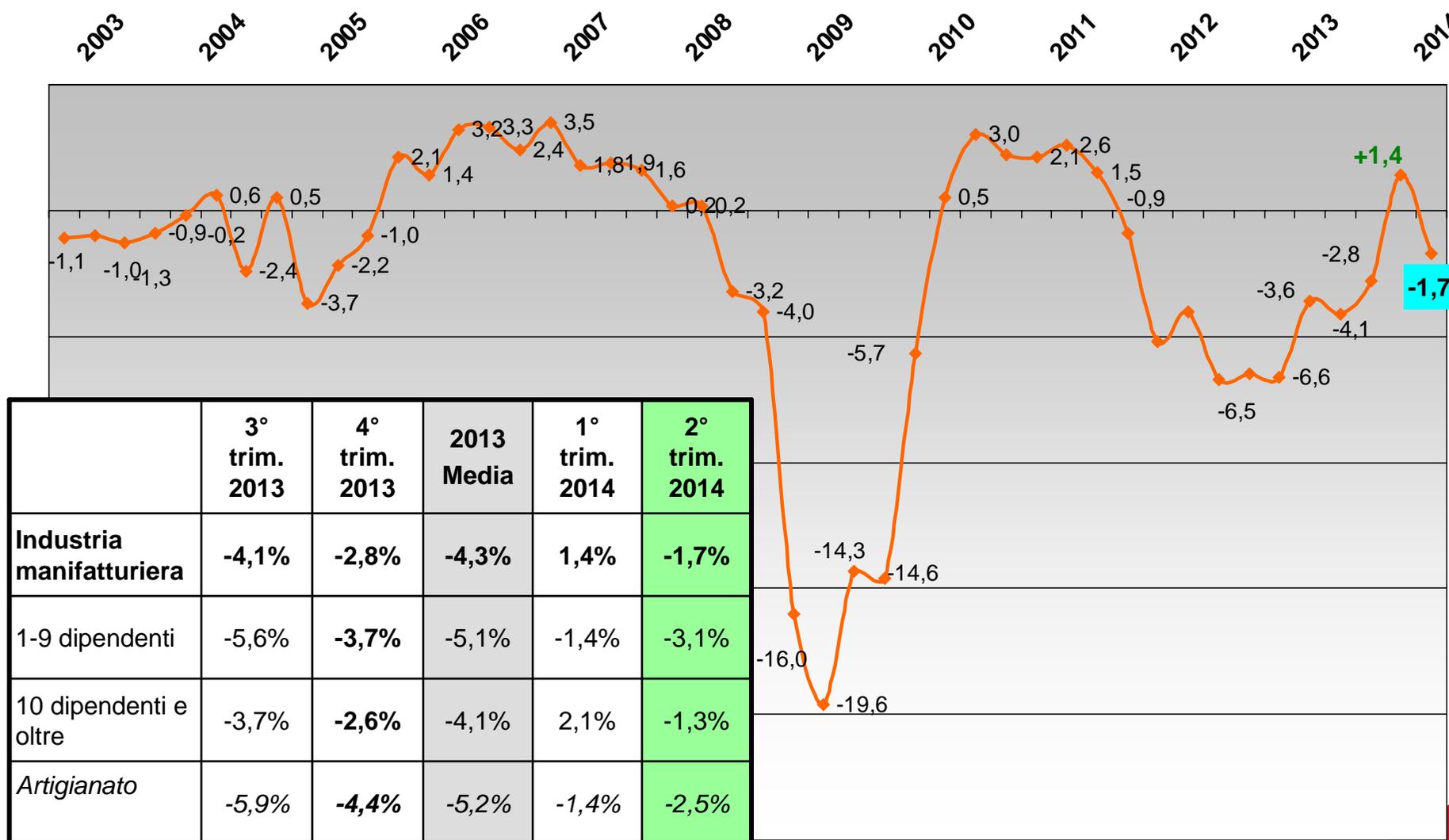
L'Osservatorio ISMEA rileva che dopo un 2013 negativo, nella prima metà del 2014 i consumi domestici di prodotti ittici hanno mostrato una lieve ripresa. Resta però ancora stagnante la domanda di prodotto fresco. A fronte di acquisti ancora prudenti, i prezzi medi al consumo dei prodotti ittici freschi si confermano per lo più in calo

Settore manifatturiero Variazioni tendenziali (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

	FERRARA						Artigiano	1-9 addetti	>10 addetti
	2° trim. 2014	EMILIA-ROMAGNA	1° trim. 2014	4° trim. 2013	3° trim. 2013	2° trim. 2013			
Produzione	-1,7%	-0,4%	+1,4%	-2,8%	-4,1%	-3,6%	-2,5%	-3,1%	-1,3%
Fatturato	-1,5%	-0,9%	+0,8%	-4,1%	-3,1%	-3,4%	-2,2%	-2,4%	-1,3%
Ordinativi	-1,5%	-1,0%	+1,0%	-3,5%	-4,2%	-4,7%	-2,6%	-3,0%	-1,1%
Fatturato Estero	+1,3%	+1,8%	+2,6%	+2,5%	+4,7%	-1,3%	+1,2%	+0,7%	+1,4%

Gli indicatori congiunturali, dopo una breve parentesi positiva dello scorso trimestre, tornano ad essere negativi. Il segno più si rileva, ancora una volta, solo per il fatturato estero

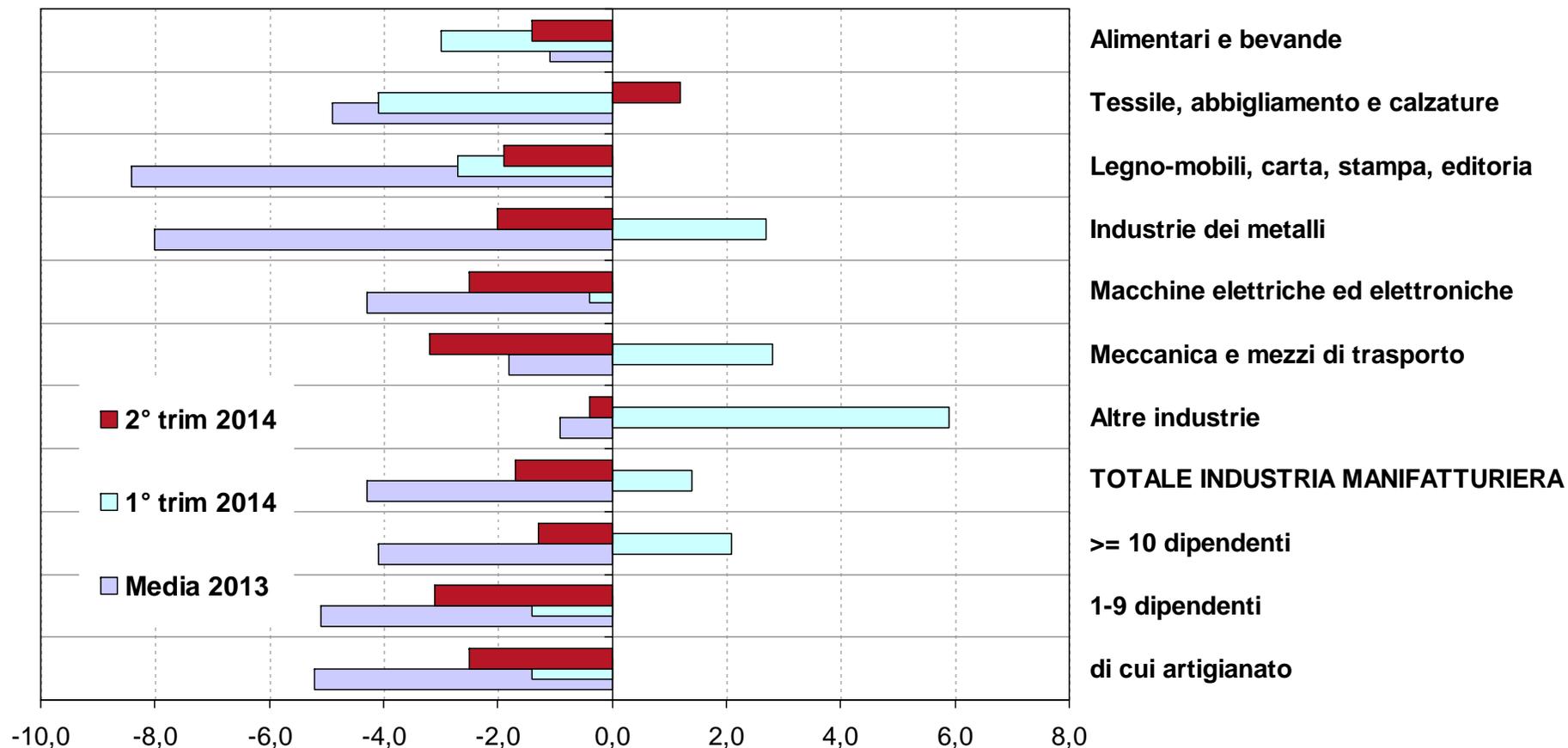
PRODUZIONE serie storica dei tassi tendenziali, al 2° trim. 2014



Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI

PRODUZIONE CONFRONTO TRA TRIMESTRI

Andamenti tendenziali (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)



Diminuisce la produzione nei principali settori, con variazioni più consistenti per l'industria meccanica e i mezzi di trasporto e per le macchine elettroniche ed elettrotecniche.

Variazioni positive solo per il sistema moda, recupero rispetto ai trimestri precedenti.

Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI

Andamenti tendenziali 2° trim. 2014 (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)

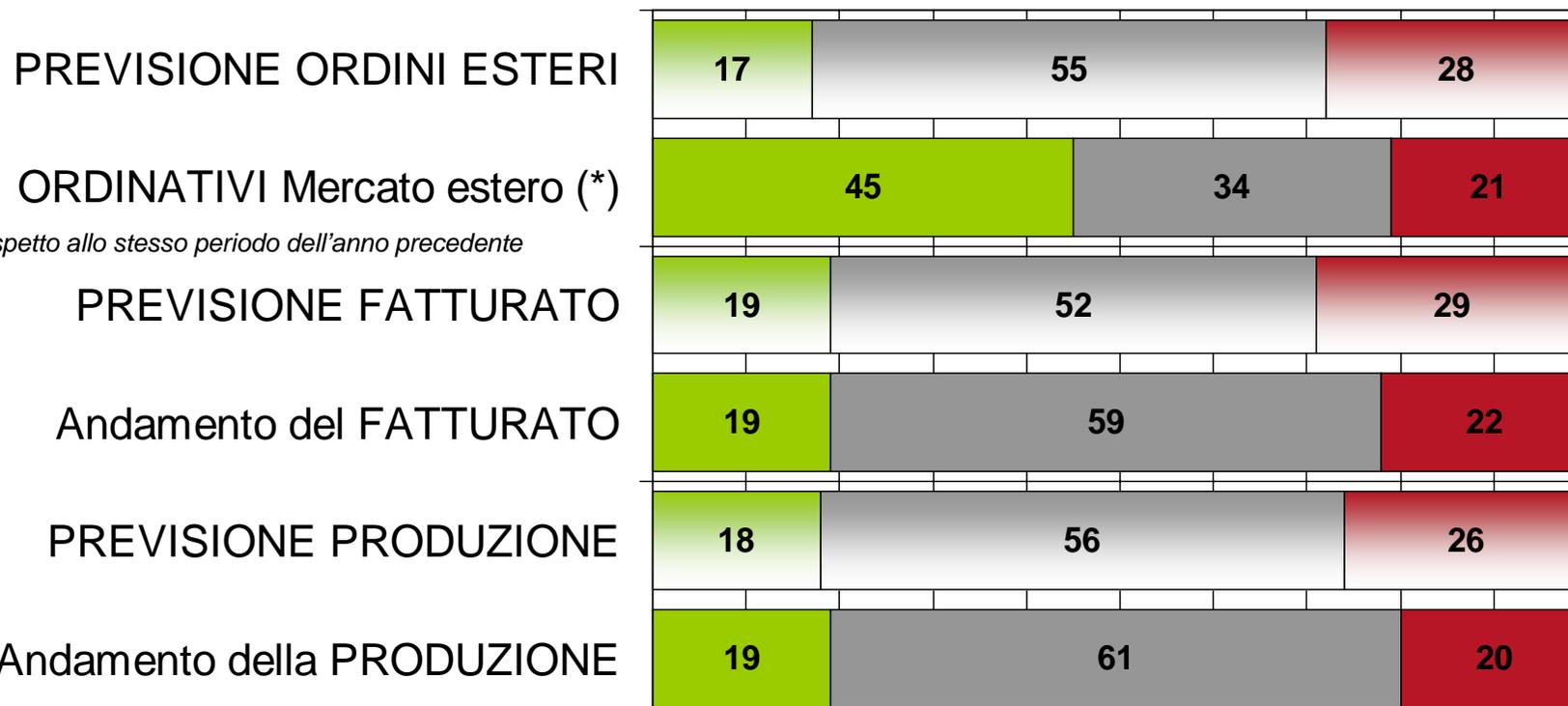
PRODUZIONE		Fatturato		Ordinativi		
		Totale	Estero	Totale	Estero	
-1,4		Alimentari e bevande	-1,2	+1,1	-2,1	1,0
	 1,2	Tessile, abbigliamento e calzature	-0,8	(*)	-0,6	(*)
-1,9		Legno-mobili, carta, stampa, editoria	-2,8	(*)	-3,6	(*)
-2,0		Industrie dei metalli	-3,1	0,5	-2,7	-2,9
-2,5		Macchine elettriche ed elettroniche	-2,2	(*)	-3,5	(*)
-3,2		Meccanica e mezzi di trasporto	-0,7	1,9	-0,5	3,5
-0,4		Altre industrie	0,2	0,6	0,9	0,3
-1,7		TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-1,5	1,3	-1,5	1,2
-1,3		>= 10 dipendenti	-1,3	1,4	-1,1	1,2
-3,1		1-9 dipendenti	-2,4	0,7	-3,0	0,3
-2,5		di cui artigianato	-2,2	1,2	-2,6	0,8

(*) Valori non significativi

Settore manifatturiero PRODUZIONE, FATTURATO, EXPORT

% di imprese con andamento di aumento, stabilità e diminuzione rispetto al TRIMESTRE PRECEDENTE e PREVISIONI rispetto al successivo

■ Aumento ■ Stabilità ■ Diminuzione

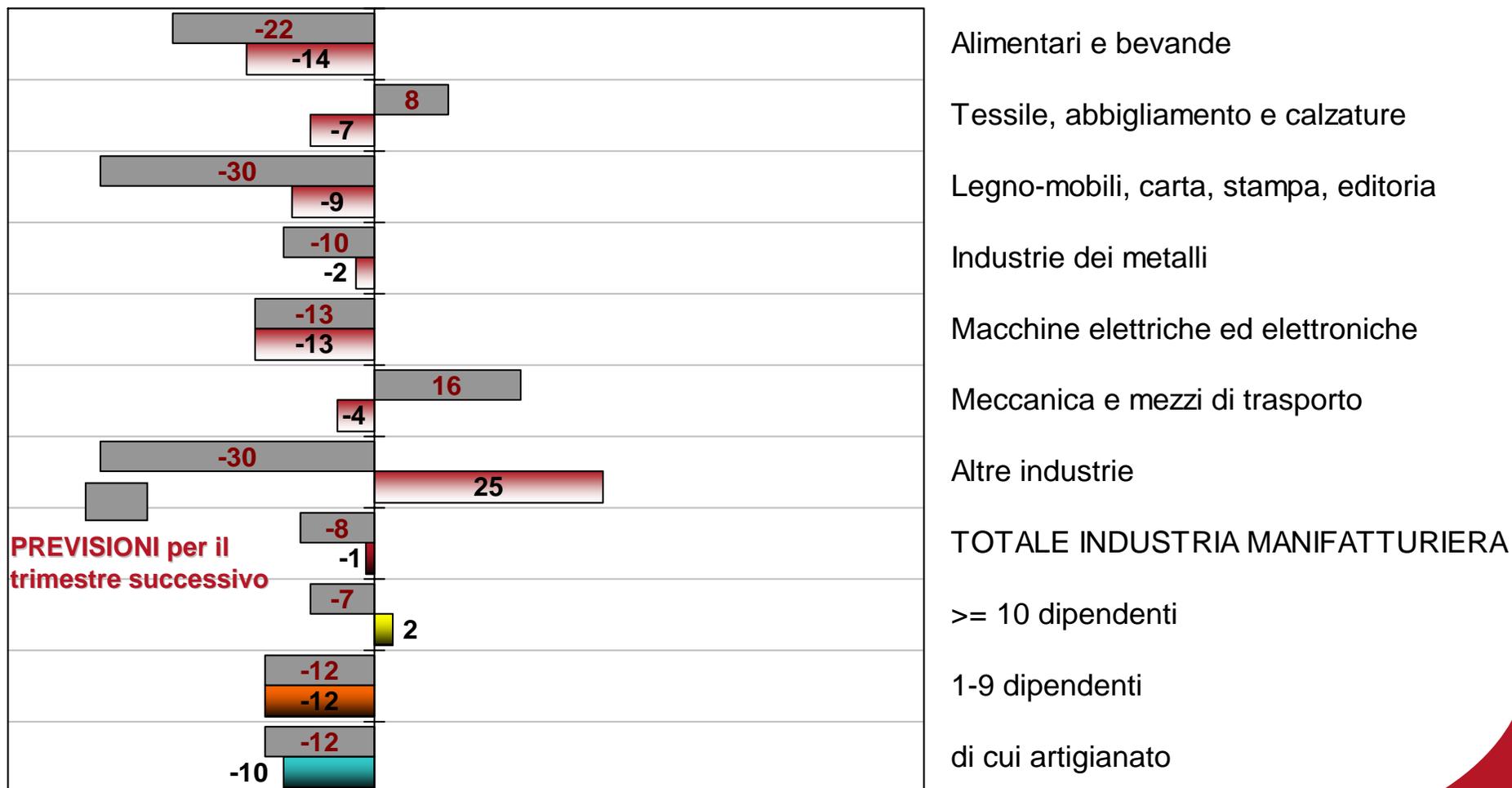


(*) Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Prevale la stabilità sia nelle valutazioni sui dati congiunturali (rispetto quindi al trimestre precedente) sia nelle previsioni per il trimestre successivo. Unico indicatore che conferma un andamento più positivo riguarda gli **ordini esteri**, per i quali quasi la metà delle imprese esportatrici del campione segnala un aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In generale la quota che dichiara aumenti rimane, seppure alle volte di poco, inferiore a quella delle imprese pessimiste.

Settore manifatturiero – LA PRODUZIONE

Andamento congiunturale della PRODUZIONE e previsioni per il 3° trimestre 2014
(SALDI % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



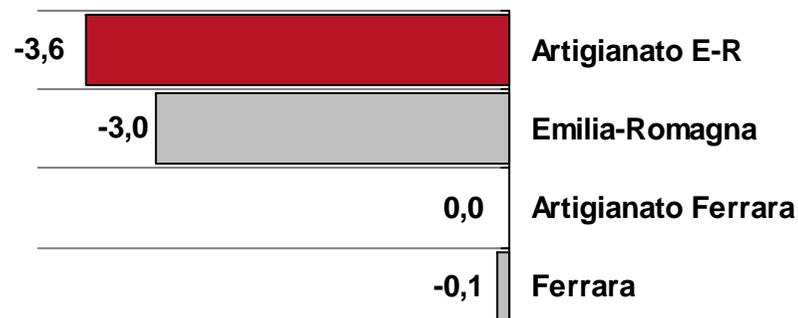
Sono tornate negative le aspettative per l'andamento produttivo del prossimo trimestre per la maggior parte dei settori, se si escludono il sistema moda e la meccanica con i mezzi di trasporto.

SETTORI	31.12.2013 al netto delle p.f.	31.08.2014 al netto delle p.f.	Quota %	Var. % Ago. 14/Dic.13	Iscrizioni Ago. '14	Iscrizioni Ago. '13	Var. %	Cess. (*) Ago. '14	Cess. (*) Ago. '13	Var. %
Costruzioni	5.006	4.959	14,9%	-0,94%	212	234	-9,4%	254	306	-17,0%
Attività immobiliari	1.674	1.682	5,1%	0,48%	14	23	-39,1%	28	29	-3,4%
TOTALE	33.362	33.193	100,0%	-0,51%	1.463	1.551	-5,7%	1.514	1.881	-19,5%

(*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

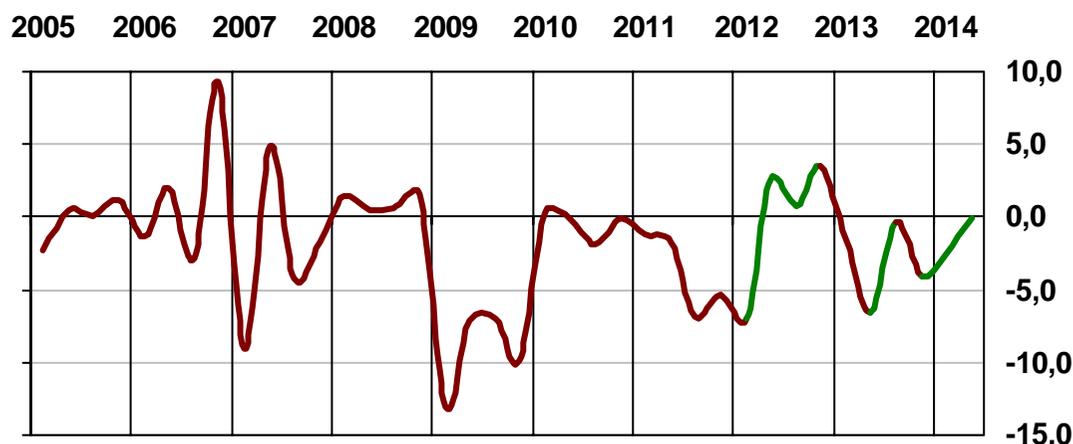
VOLUME D'AFFARI

Variazione tendenziale – 2° trimestre 2014



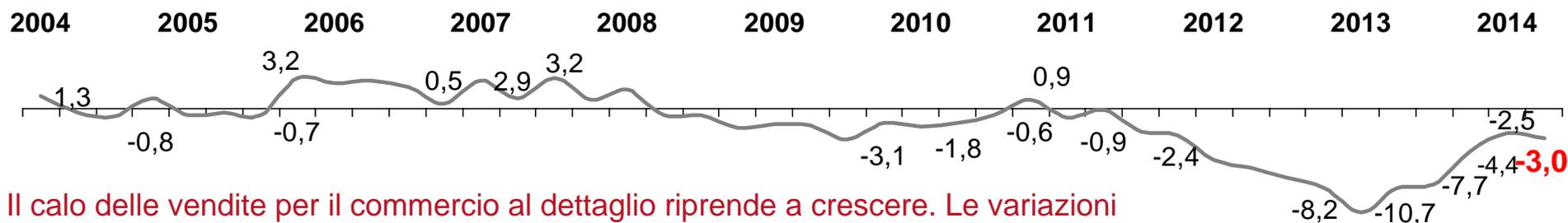
Volume d'affari vicino alla stabilità, con lievi variazioni negative meno intense della regione

Iscrizioni in calo e sempre inferiori alle cessazioni che comunque si ridimensionano rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Stock quindi in calo per le costruzioni.



Nel 2° trimestre 2014 migliora, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il trend del volume d'affari delle costruzioni. La produzione, riferita al secondo trimestre dell'anno, risulta però in crescita rispetto al trimestre precedente per un'impresa edile su quattro. Un terzo del campione prevede poi un volume d'affari in calo, mentre la restante quota del campione non intravede crescita per il proprio fatturato.

Variatione vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, 2004-2014



Il calo delle vendite per il commercio al dettaglio riprende a crescere. Le variazioni negative si intensificano sia per l'alimentare che il non alimentare. Conferma la propria crescita la grande distribuzione locale.

	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	
						Ferrara	Italia
Commercio al dettaglio prodotti alimentari	-11,1	-6,5	-12,2	-6,5	-6,1	-6,7	-5,8
Commercio al dettaglio prodotti non alimentari	-14,1	-11,9	-9,1	-5,3	-2,3	-3,2	-3,8
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	-1,0	+0,2	+0,1	-0,2	+0,5	+1,1	-0,5

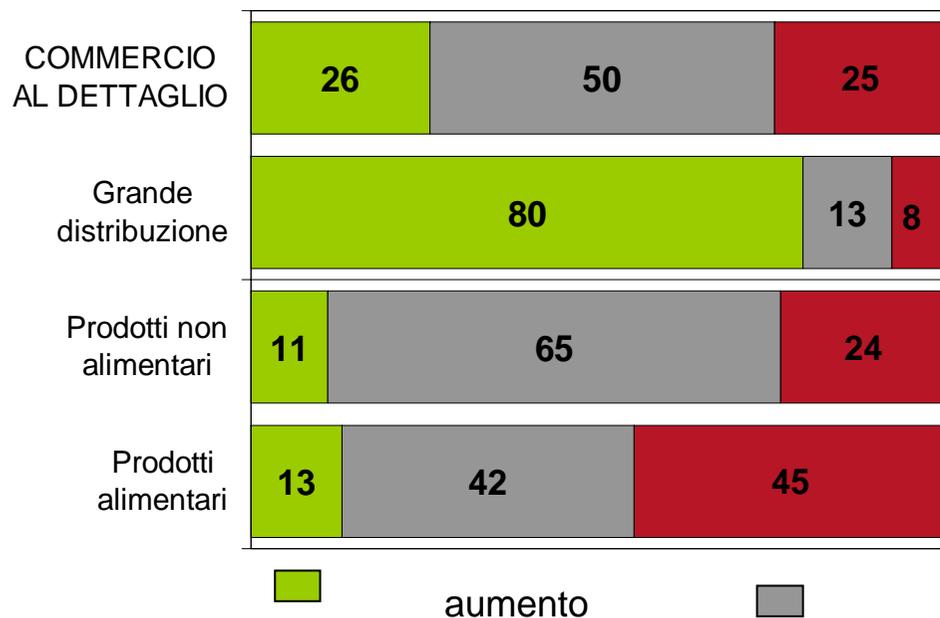
	31 dic 13 al netto delle p.f.	31 ago 14 al netto delle p.f.	Var. % Ago '14/ Dic.'13	Iscrizioni Gennaio-Agosto		Var. %	Cessazioni (*) Gennaio-Agosto		Var. %	SALDO Gennaio-Agosto	
				2013	2014		2013	2014		2013	2014
Commercio manutenzione e riparaz. di auto e moto	798	804	0,8%	27	33	22,2%	41	32	-22,0%	-14	1
Commercio all'ingrosso	2.452	2.436	-0,7%	114	98	-14,0%	135	128	-5,2%	-21	-30
Commercio al dettaglio	3.937	3.921	-0,4%	136	112	-17,6%	197	223	13,2%	-61	-111
TOTALE COMMERCIO	7.187	7.161	-0,4%	277	243	-12,3%	373	383	2,7%	-96	-140
%commercio sul totale	21,5%	21,6%		17,9%	16,6%		19,8%	25,3%			

Diminuiscono rispetto allo scorso anno le iscrizioni, a fronte di una leggera crescita anche delle cancellazioni, che si concentrano soprattutto nel settore del dettaglio. Saldi ancora negativi.

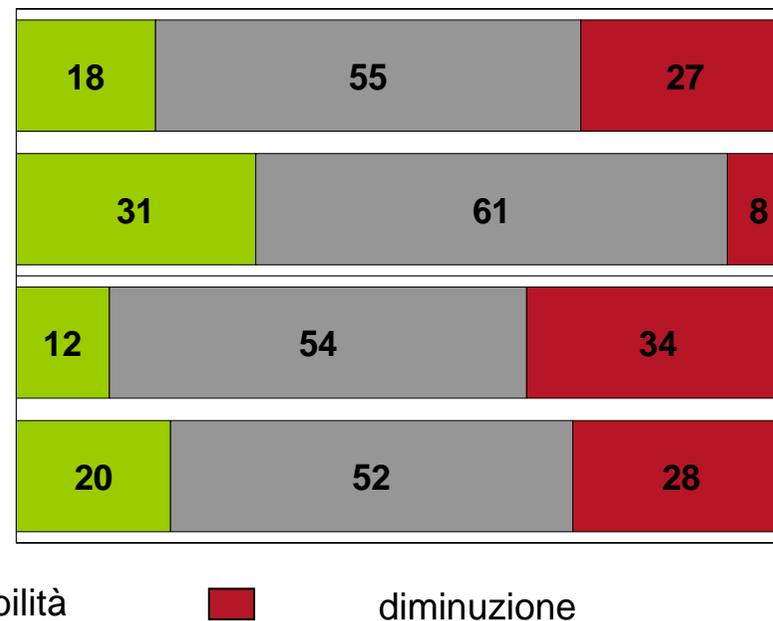
Commercio VENDITE, GIACENZE, ORDINATIVI

% di imprese con andamento di aumento, stabilità e diminuzione 2° trim. 2014

VENDITE rispetto al trimestre precedente



PREVISIONI VENDITE per il 3° trim. 2014



Consistenza delle GIACENZE di magazzino a fine trimestre

	ESUBERANTI	ADEGUATE	SCARSE
Commercio al dettaglio	9	88	3
Prodotti alimentari	8	87	5
Prodotti non alimentari	9	88	3
Grande distribuzione	10	90	0

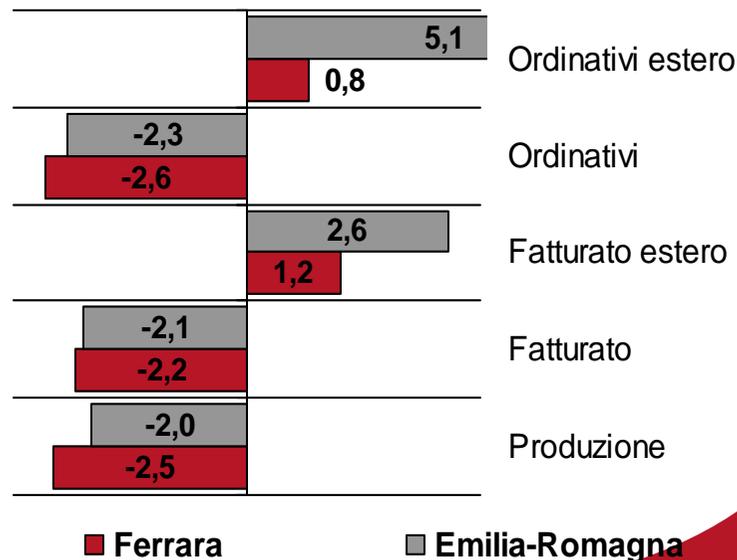
Artigianato

INDICATORI (Escluso le COSTRUZIONI)

Imprese attive	2014 al 30 giu.	2013 al 31 dic.	Var. ass.
Agricoltura e pesca	103	105	-2
Ind. alimentari e delle bevande	268	271	-3
Sistema moda	281	283	-2
Ind. del legno e dei mobili	153	157	-4
Prodotti in metallo	466	468	-2
Macchinari ed altri appar. meccanici	70	72	-2
Apparecchiature elettriche	95	104	-9
Riparazione, manutenzione	178	176	2
Altre imprese manifatturiere	327	334	-7
Costruzioni	3.918	3.940	-22
Commercio	482	487	-5
Trasporti magazzinaggio	760	774	-14
Attività professionali, scientifiche	365	356	9
Servizi alloggio e ristorazione	124	123	1
Noleggio, agenzie viaggio, serv. imp.	278	269	9
Altri servizi pubblici e personali	1375	1385	-10
Altri settori	186	177	9
TOTALE	9.429	9.481	-52

	Tendenziale 2°trim. 2014/ 2°trim2013	Previsioni (*) per il trimestre successivo
PRODUZIONE	-2,5%	-12
FATTURATO	-2,2%	-14
Fatturato Estero	+1,2%	-
ORDINATIVI	-2,6%	-15
Ordinativi Estero	+0,8%	+8

(*) Saldo tra le segnalazioni in aumento e quelle in diminuzione



al 30 giugno (attive)	2014	2013	Var. %
Costruzioni	3.918	3.971	-1,3%
% sul totale	41,6	41,6	

Settimane di
produzione assicurata:
Artigianato 4,9
Industria 7,5

PREVISIONI PER IL 3° TRIMESTRE 2014
Saldo fra % di imprese con previsione di aumento e diminuzione

Imprese da 1-9 addetti	TOTALE	Imprese da 10 a 500 addetti
-17	ORDINI totali -15 di cui ARTIGIANATO: -15	-15
+7	ORDINI ESTERI -11 di cui ARTIGIANATO: +8	-12
-14	FATTURATO -10 di cui ARTIGIANATO: -14	-9
-12	PRODUZIONE -8 di cui ARTIGIANATO: -12	-7

TURISMO - ARRIVI E PRESENZE, al 30 giugno 2014

	ITALIANI		STRANIERI		IN COMPLESSO		<i>di cui: ESERCIZI ALBERGHIERI</i>	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
	PROVINCIA							
2013	168.048	778.659	55.971	264.528	224.019	1.043.187	105.275	225.847
2014	185.410	804.190	56.177	258.346	241.587	1.062.536	109.730	223.280
VAR. % 2014/2013	10,3%	3,3%	0,4%	-2,3%	7,8%	1,9%	4,2%	-1,1%
	LIDI DI COMACCHIO							
2013	88.453	624.193	27.428	200.633	115.881	824.826	22.274	72.820
2014	97.499	638.494	25.326	186.308	122.825	824.802	22.832	62.957
VAR. % 2014/2013	10,2%	2,3%	-7,7%	-7,1%	6,0%	0,0%	2,5%	-13,5%
	COMUNE CAPOLUOGO							
2013	61.199	113.670	25.117	51.872	86.316	165.542	69.337	121.487
2014	68.000	124.887	27.280	58.973	95.280	183.860	72.812	128.320
VAR. % 2014/2013	11,1%	9,9%	8,6%	13,7%	10,4%	11,1%	5,0%	5,6%

L'aggiornamento dei dati definitivi si ferma invece a giugno, così non è possibile fare ancora un bilancio completo della stagione. Considerato l'andamento climatico dell'estate, partita già lenta, non si attendono per la costa risultati così positivi, come quelli registrati nel comune capoluogo.

- ✓ Già dal primo semestre dell'anno in città si rilevavano aumenti, addirittura a due cifre per quanto riguarda gli arrivi di italiani e le presenze di stranieri.
- ✓ Sulla costa invece, fino a giugno è mancata una parte di stranieri, per i quali calano sia arrivi che presenze, compensati però dagli incrementi degli italiani, che annullano così la riduzione della componente estera. L'andamento complessivo non risulta negativo, se non per le presenze nelle strutture alberghiere.
- ✓ Positivi i risultati riferiti agli italiani in ogni ambito territoriale.

TURISMO - Arrivi e Presenze Città di FERRARA

Periodo gennaio - agosto 2014

	ITALIANI		STRANIERI		IN COMPLESSO		di cui: ESERCIZI ALBERGHIERI	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
COMUNE CAPOLUOGO								
2011	85.258	181.005	35.866	118.469	121.124	299.474	92.285	221.846
2012	80.807	161.439	32.865	68.595	113.672	230.034	88.309	167.251
2013	79.787	148.373	38.777	79.061	118.564	227.434	93.318	162.857
2014 (*)	87.872	162.427	41.439	87.727	129.311	250.154	98.038	172.638
VAR. % 2011/2010	-5,2%	-10,8%	-8,4%	-42,1%	-6,2%	-23,2%	-4,3%	-24,6%
VAR. % 2012/2011	-1,3%	-8,1%	18,0%	15,3%	4,3%	-1,1%	5,7%	-2,6%
VAR. % 2013/2010	-6,4%	-18,0%	8,1%	-33,3%	-2,1%	-24,1%	1,1%	-26,6%
VAR. % 2014/2013	10,1%	9,5%	6,9%	11,0%	9,1%	10,0%	5,1%	6,0%

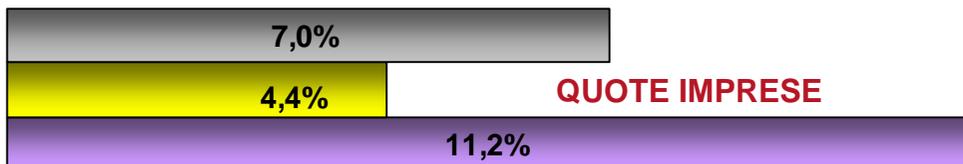
(*) Dati provvisori

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nei primi otto mesi del 2014 si registrano incrementi positivi del movimento turistico in città. Al buon andamento di turisti stranieri sia per arrivi che per presenze ha corrisposto anche un nuovo trend positivo degli italiani.

In crescita gli indicatori per gli esercizi alberghieri che registrano incrementi solo un po' meno intensi.

IMPRESE con attività internazionale 1° trim. 2014

Settore	Imprese ESPORTATRICI	N. operazioni	N. operazioni per impresa
Agricoltura e pesca	16	74	5
Attività manifatturiere	196	6.274	32
Commercio	124	3.520	28
Altri attività	47	248	5
Totale	383	10.116	26



Le imprese che hanno svolto operazioni di import sono state 266, di queste, meno della metà (117) hanno anche esportato

Settore	Imprese IMPORTATRICI	N. operazioni	N. operazioni per impresa
Agricoltura e pesca	7	17	2
Attività manifatturiere	123	3.266	27
Commercio	94	1.268	13
Altri attività	42	232	6
Totale	266	4.783	18

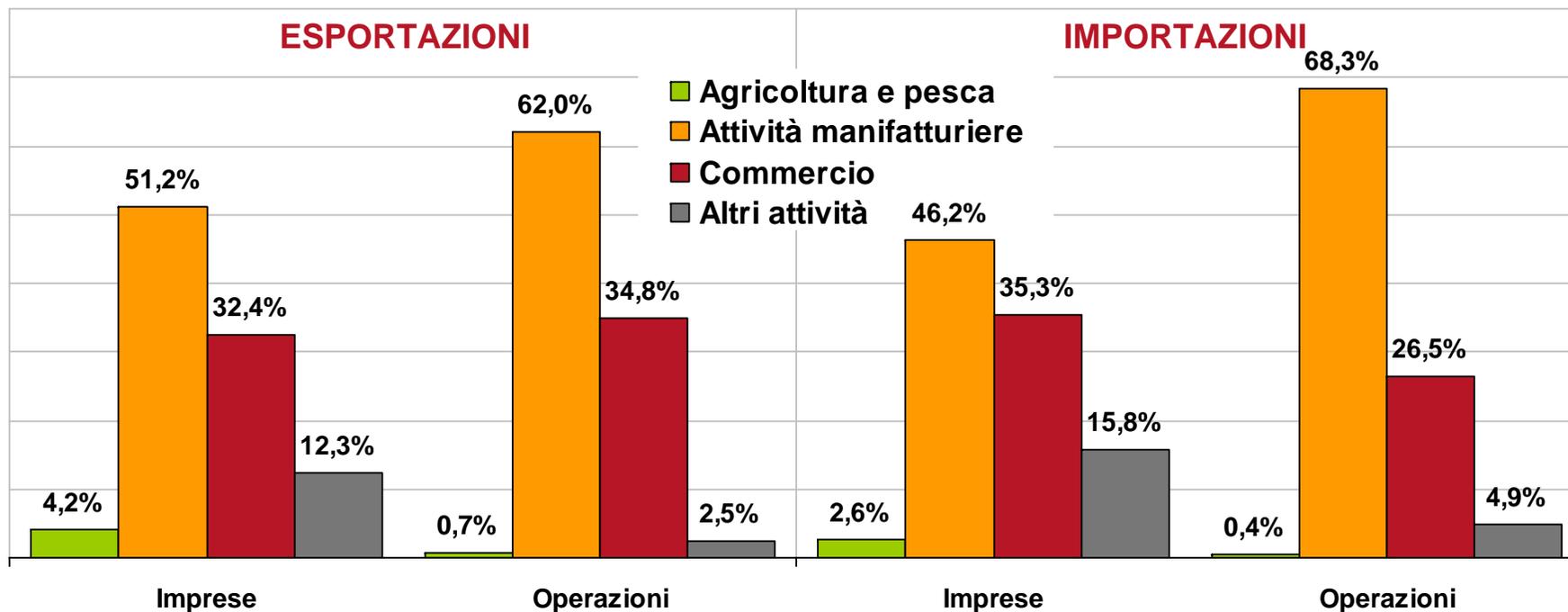
Sono **383** le imprese ferraresi che nel primo trimestre dell'anno hanno svolto almeno un'operazione commerciale di EXPORT con un paese straniero. Le **operazioni per impresa** sono state in media pari a **26**. **43** sono **imprese femminili**, tra le quali i due settori prevalenti (manifattura e commercio) sono rappresentate da una ventina di unità.

17 sono **giovanili** e **27** le **straniere**, in entrambi i casi si tratta soprattutto di imprese che operano nel commercio.

Per tutte queste tipologie di imprese, il numero di operazioni per impresa si abbassa drasticamente.

2 imprese sono invece **start-up**.

Imprese e operazioni per attività economica



Nel settore manifatturiero si concentra il numero più elevato di imprese e operazioni, sia per quanto riguarda l'importazione che l'esportazione.

La quota di imprese che hanno esportato nell'industria è superiore a quella di chi ha importato; viceversa nel commercio la percentuale di chi ha comprato merci all'estero è superiore a quella riferita a chi ha venduto in paesi stranieri. Per entrambi i settori il trend è opposto se riferito alle operazioni. L'agricoltura registra quote minime, più significative per numero di imprese che per operazioni, in particolare nell'export.

Da rilevare poi che il numero di operazioni per impresa nella manifattura è più elevato per l'export (32) rispetto all'import (26). Così come accade nel commercio, dove però le operazioni di importazione per impresa (13) sono meno della metà di quelle riferite alle esportazioni (28).

Analisi dei mercati delle imprese che hanno svolto commercio internazionale nel 1° trim. 2014

Hanno esportato in	Numero imprese coinvolte	Numero operazioni export	Numero medio delle operazioni per impresa
Svizzera	124	2.642	21
USA	90	2.638	29
Turchia	53	193	4
Russia	50	411	8
Giappone	49	502	10
Australia	44	237	5
Canada	42	116	3
Cina	42	239	6
Albania	41	118	3
Israele	35	107	3
Brasile	34	128	4
Emirati arabi	31	192	6
India	31	213	7
Altri Paesi	748	2.380	3
Totale	1.414	10.116	7

Sebbene gli USA rimangano il primo partner commerciale per numero di imprese e operazioni come paese di provenienza delle merci, la Cina lo è per l'origine (1.209 operazioni per 133 imprese coinvolte)

Hanno importato da	Numero imprese coinvolte	Numero operazioni import	Numero medio delle operazioni per impresa
USA	123	1.189	10
Cina	83	1.045	13
Svizzera	51	434	9
Hong Kong	43	102	2
Giappone	26	311	12
India	25	135	5
Turchia	18	360	20
Canada	16	48	3
Taiwan	16	115	7
Singapore	13	53	4
Tailandia	13	53	4
Australia	11	30	3
Corea	11	91	8
Altri Paesi	137	817	6
Totale	586	4.783	8

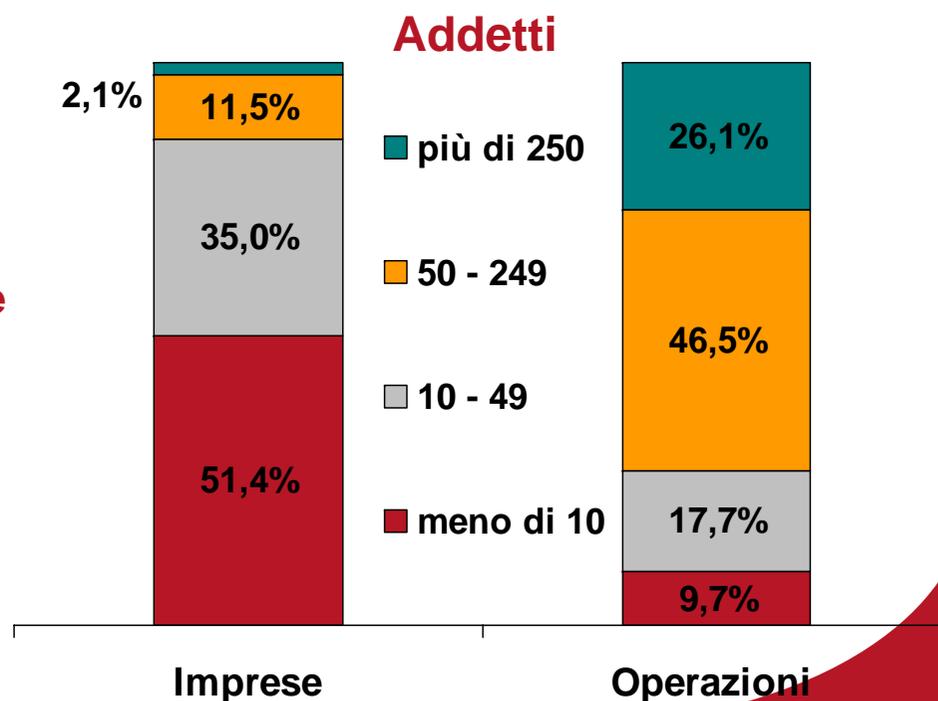
Fascia di addetti	Imprese	Operazioni	Numero di operazioni per impresa
< 10	197	979	5
10-49	134	1.794	13
50-249	44	4.706	107
> 250	8	2.637	330
Totale	383	10.116	26

In base alla classe di capitale, tra le quasi 400 imprese che hanno esportato nel primo trimestre del 2014, circa il 60% possiede un capitale inferiore a 50mila euro, ma i due terzi delle operazioni sono svolte da imprese con un capitale di oltre 500mila euro.

Quasi la metà delle imprese che hanno esportato hanno un valore della produzione inferiore al milione di euro, ma circa i due terzi delle operazioni fanno a capo ad imprese con un valore superiore a 25 milioni.

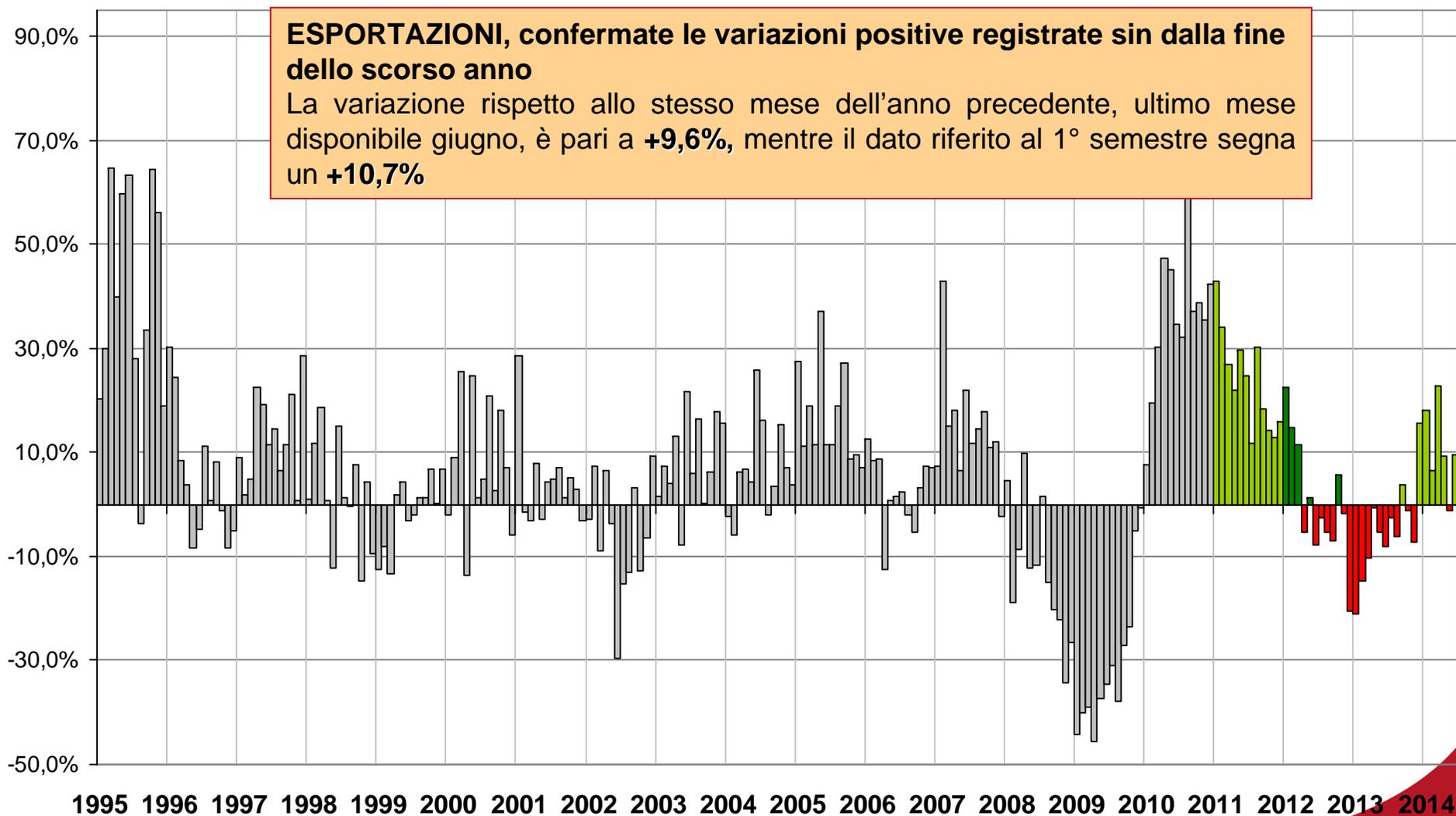
Chi ha esportato di più

Più della metà delle imprese esportatrici hanno meno di 10 addetti, ma sono le più grandi imprese ad avere il maggior numero di operazioni per impresa.



Commercio estero

Fonte: ISTAT, dati MENSILI a giugno 2014



Internazionalizzazione

Fonte: ISTAT 1° semestre 2014

TERRITORIO	2014 provvisorio		Var. % tendenziale primi 6 mesi 2014/2013		Var.% tendenziale 1° trim. 2014/2013	
	import	export	import	export	import	export
Bologna	3.131.707.190	5.875.830.323	3,5%	3,9%	5,0%	2,2%
Ferrara	462.744.190	1.253.646.695	1,2%	10,7%	-0,9%	16,0%
Forlì Cesena	845.953.314	1.460.661.988	9,2%	-1,8%	9,8%	-2,4%
Modena	2.590.836.845	5.756.281.576	9,0%	6,4%	9,5%	6,7%
Parma	2.389.162.928	2.896.573.187	9,9%	3,0%	10,1%	3,9%
Piacenza	1.589.816.279	1.813.679.816	12,8%	12,4%	15,4%	20,5%
Ravenna	2.130.973.913	1.872.793.645	-8,4%	-2,9%	-10,9%	5,4%
Reggio nell'Emilia	1.862.678.613	4.528.378.920	10,8%	5,0%	7,6%	5,2%
Rimini	355.012.901	936.128.757	5,1%	3,0%	1,7%	11,9%
Emilia-Romagna	15.358.886.173	26.393.974.907	5,5%	4,5%	5,1%	5,9%

Variazione tendenziale significativamente positiva per l'export ferrarese (in regione inferiore solo a quelle di Piacenza). Tendenza quindi opposta a quanto si rilevava lo scorso anno nello stesso periodo. Solo Forlì e Ravenna registrano un trend negativo mentre altre quattro province della regione segnano incrementi inferiori al dato medio dell'Emilia-Romagna (Bologna, Parma e Rimini). In generale l'andamento positivo risulta un po' rallentato rispetto a quanto registrato nel primo trimestre (fanno eccezione Bologna e Forlì)

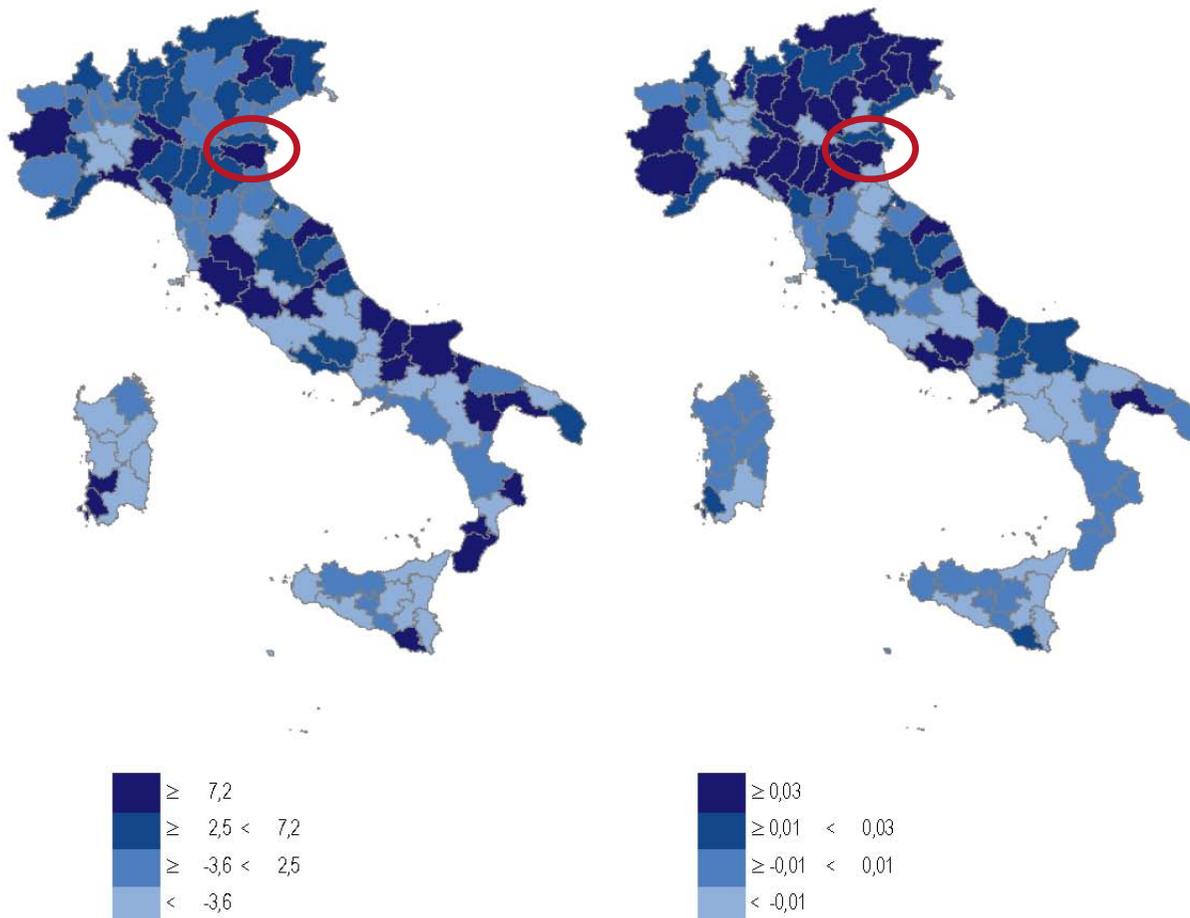
Dinamica territoriale delle esportazioni nazionali a livello provinciale

CARTOGRAMMA 1. ESPORTAZIONI NAZIONALI PER PROVINCIA

Gennaio-giugno 2014, intervalli di valori percentuali definiti sulla base dei quartili della distribuzione

a) VARIAZIONI PERCENTUALI DELLE ESPORTAZIONI PROVINCIALI

b) CONTRIBUTO PROVINCIALE ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI NAZIONALI



FERRARA si colloca tra le province che presentano una dinamica positiva particolarmente sostenuta (+10,7%) e fornisce un contributo maggiore dello 0,03% alla variazione delle esportazioni italiane

Import Export per aree geografiche e principali partner commerciali

Periodo riferimento: 2° trim. 2014 - Valori in migliaia di Euro

PAESE	2014 provvisorio (migliaia di €)		Var. %		% sul totale 2014		% 2013
	import	export	import	export	import	export	export
MONDO	462.744	1.253.647	1,2%	10,7%	100,0%	100,0%	100,0%
EUROPA	391.886	713.468	5,0%	4,7%	84,7%	56,9%	60,2%
Unione europea 28	378.779	631.833	4,4%	11,1%	81,9%	50,4%	50,2%
Uem18	311.881	493.246	4,7%	10,4%	67,4%	39,3%	39,4%
Extra Ue28	83.965	621.813	-11,2%	10,2%	18,1%	49,6%	49,8%
Germania	95.306	205.283	-10,7%	20,2%	20,6%	16,4%	15,1%
Stati Uniti	8.864	302.499	-16,9%	42,1%	1,9%	24,1%	18,8%
Brasile	4.848	18.537	-65,4%	11,4%	1,0%	1,5%	1,5%
Russia	1.224	36.005	13,5%	-15,1%	0,3%	2,9%	3,7%
India	2.192	14.689	-53,1%	-12,3%	0,5%	1,2%	1,5%
Cina	29.577	32.910	17,7%	-4,5%	6,4%	2,6%	3,0%
Sud Africa	192	4.607	-46,7%	-0,8%	0,0%	0,4%	0,4%
Paesi BRICS	38.034	106.749	-15,9%	-7,1%	8,2%	8,5%	10,1%
Turchia	2.361	10.010	17,5%	-39,7%	0,5%	0,8%	1,5%
Paesi BRICST	40.395	116.758	-14,5%	-11,2%	8,7%	9,3%	11,6%

Aumentano le **esportazioni** in Europa, all'interno dell'Unione monetaria, ma anche quelle verso i paesi extra UE. Confermata la forte crescita verso la principale destinazione dell'automotive, gli Stati Uniti, dove è diretto il 24% dell'export di Ferrara, quota superiore di quasi 8 punti percentuali a quella riferita alla Germania. Rilevante aumento delle vendite anche sul mercato tedesco, ma in rallentamento rispetto allo scorso trimestre. I due principali partner diminuiscono così la loro concentrazione. In controtendenza i Paesi BRICST, escluso l'andamento ancora positivo verso il Brasile.

Diffusi cali tra le **importazioni**, con eccezioni di Cina, Russia e Turchia.

Internazionalizzazione

Fonte: ISTAT, 1° semestre 2014 valori in migliaia di euro

	2014 provvisorio		Var. %		% sul totale 2014	
	import	export	import	export	import	export
Prodotti agricoli	39.049	91.219	-2,8%	9,3%	8,4%	7,3%
Prodotti della pesca	4.983	12.261	14,0%	16,0%	1,1%	1,0%
Prodotti alimentari	35.437	54.669	-22,5%	-9,2%	7,7%	4,4%
Sistema moda	19.077	34.309	-11,2%	-5,2%	4,1%	2,7%
Sostanze e prodotti chimici	161.648	285.768	1,1%	9,4%	34,9%	22,8%
Art. in gomma e materie plastiche e prod. lavoraz. minerali non metall.	15.481	45.438	-1,1%	-7,4%	3,3%	3,6%
Metalli di base e prodotti in metallo	40.344	39.128	-7,8%	-23,5%	8,7%	3,1%
Apparecchi elettrici	8.365	26.433	-27,6%	14,0%	1,8%	2,1%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	65.790	209.393	-9,7%	2,2%	14,2%	16,7%
Mezzi di trasporto	15.551	384.484	12,4%	26,6%	3,4%	30,7%
Altre manifatturiere	53.228	62.124	143,2%	71,9%	11,5%	5,0%
Altri prodotti	3.792	8.419	-36,6%	-33,2%	0,8%	0,7%
TOTALE	462.744	1.253.647	1,2%	10,7%	100,0%	100,0%

Confermati gli incrementi per i principali comparti dell'export ferrarese, anche se in lieve rallentamento rispetto allo scorso trimestre: chimica, automotive e macchinari rappresentano ormai il 70% dell'export provinciale. Aumenti si segnalano anche per i prodotti agricoli (con variazioni anche più consistenti rispetto allo scorso trimestre) e quelli della pesca. In diminuzione invece l'alimentare e i prodotti in gomma, della lavorazione di minerali non metalliferi (come rilevato nel 1° trimestre dell'anno) e ora anche il sistema moda. La leggera crescita dell'import è stata determinata da pochi settori (pesca, chimica e automotive). Il forte aumento dell'import di altri prodotti manifatturieri è stato sostenuto dall'andamento dei prodotti farmaceutici.

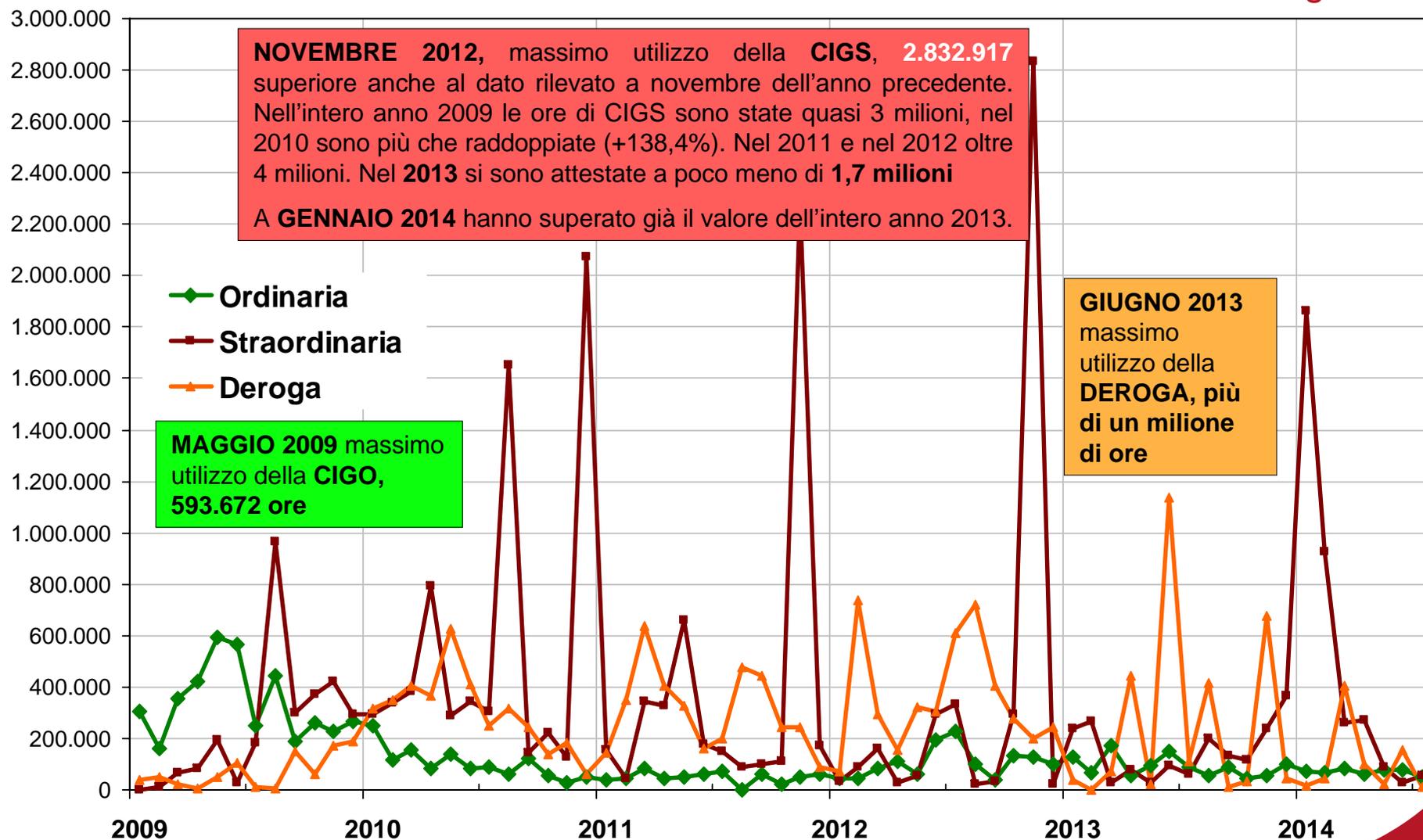
Export: tassi di variazioni e quote per attività

1° semestre 2014

	FERRARA		Emilia-Romagna		Italia	
	Quota	Tasso di variazione	Quota	Tasso di variazione	Quota	Tasso di variazione
TOTALE	100,0%	10,7%	100,0%	4,5%	100,0%	1,4%
Agricoltura e pesca	8,3%	10,1%	1,5%	3,6%	1,5%	-2,7%
Alimentari e bevande	4,4%	-9,2%	8,5%	-0,5%	6,9%	2,6%
Sistema moda	2,7%	-5,2%	10,9%	6,5%	11,8%	4,7%
Ind. legno e mobile	1,0%	-18,1%	2,1%	5,6%	4,2%	3,3%
Sostanze e prodotti chimici	22,8%	9,4%	5,7%	4,2%	6,7%	1,1%
Gomma, prod. minerali non metalliferi	3,6%	-7,4%	10,2%	5,9%	6,3%	3,3%
Metallurgia, prodotti in metallo	3,1%	-23,5%	8,0%	-2,6%	11,8%	-4,2%
App. elettrici, elettronici, computer	2,9%	3,3%	6,9%	12,3%	8,2%	-0,2%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	16,7%	2,2%	29,4%	3,0%	18,9%	4,0%
Mezzi di trasporto	30,7%	26,6%	12,1%	6,3%	10,3%	4,7%

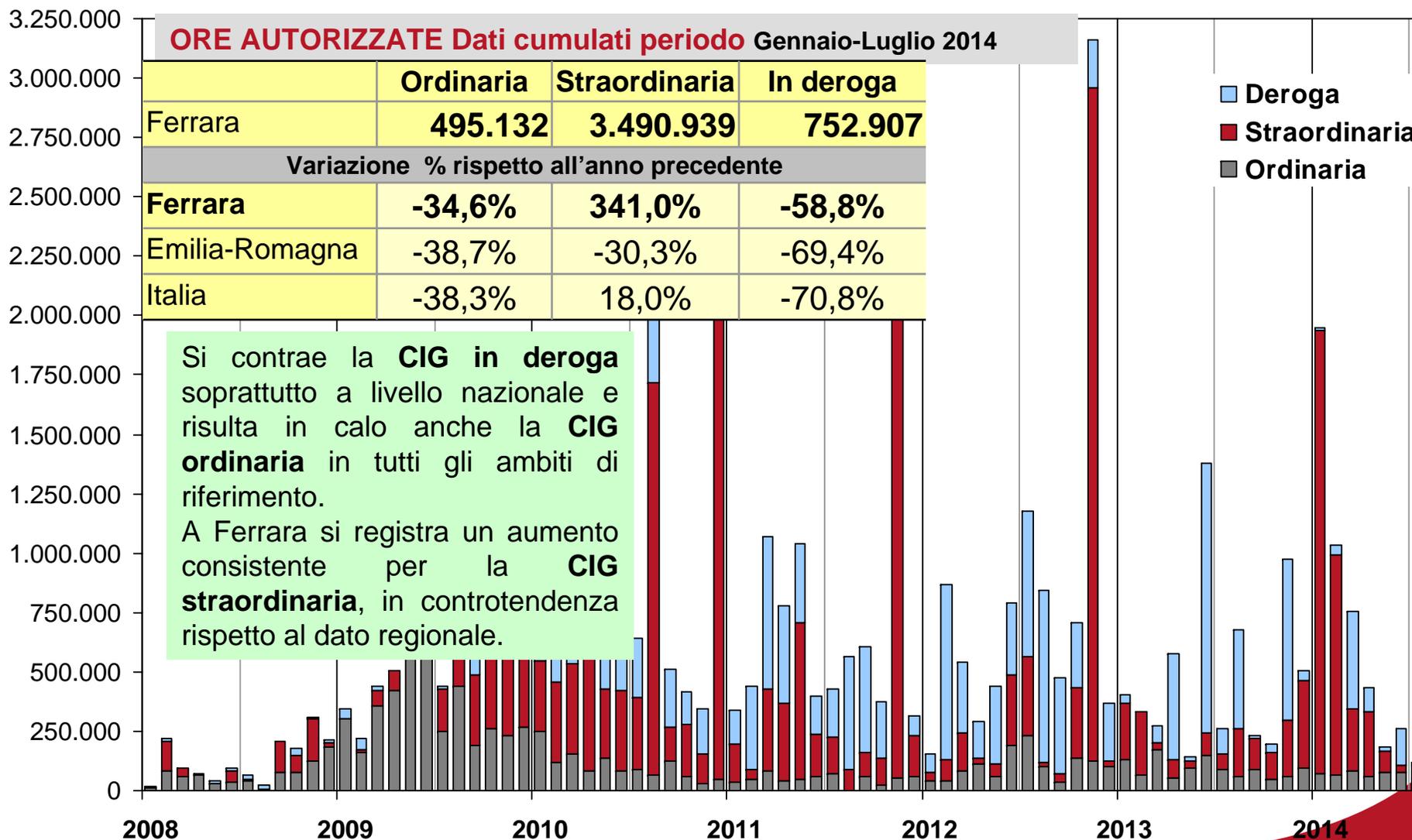
Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate (fonte INPS)

Serie storica mensile a Luglio 2014



Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate

Serie storica mensile a Luglio 2014



Protesti e fallimenti

PROTESTI	Al 31 luglio 2014 <i>Dati provvisori</i>		var.% 07/2014 rispetto al 07/2013 provvisorio	
	N.	Importi	N.	Importi
Vaglia cambiari	1.626	1.962.513	-32,5%	-45,6%
Tratte non accettate	21	47.676	-25,0%	136,4%
Assegni bancari	225	953.192	-27,9%	-37,9%
Totale	1.872	2.963.380	-31,9%	-42,6%

Nei primi sette mesi del 2014, i protesti, sono calati sia per numero, che per valore.

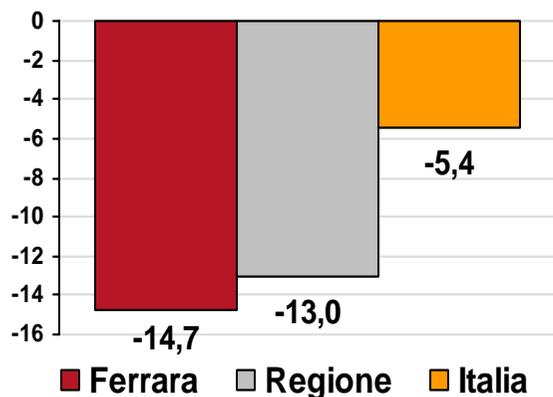
Fa eccezione l'importo complessivo delle tratte non accettate che raddoppia, ma la sua incidenza sul totale è sempre molto ridotta

SENTENZE EMESSE dal Tribunale di Ferrara al 30 giugno	Luglio 2013	Luglio 2014
A carico di individui (comprese società di fatto)	4	4
A carico di società	34	48
- di cui: società di capitale	32	37
TOTALE	38	52
ATTIVITA' ECONOMICA		
Attività manifatturiere	9	12
Costruzioni	12	9
Commercio	5	11
Altre attività	12	20

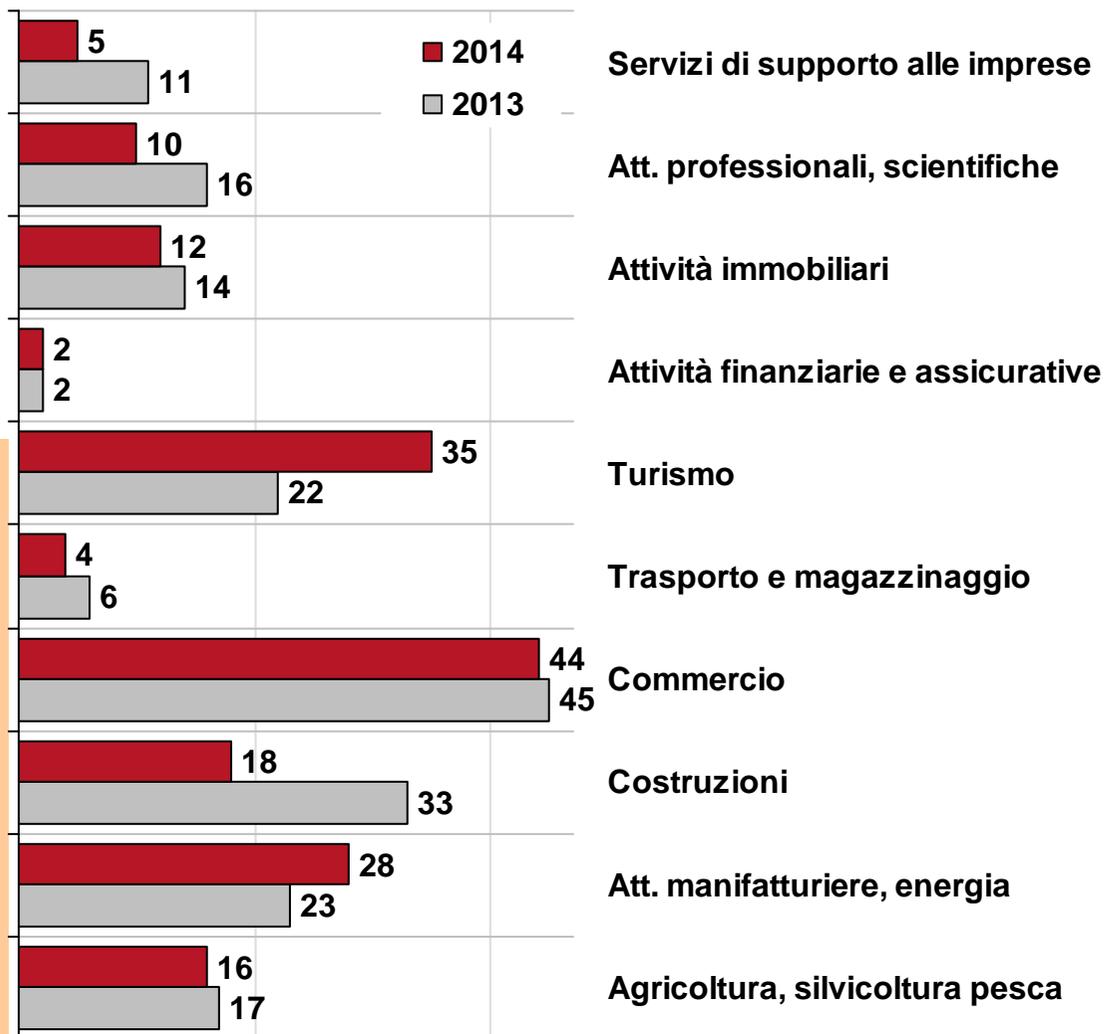
Il numero dei fallimenti è in crescita in quasi tutti i settori, mentre risulta in controtendenza nelle costruzioni, attività che ha rilevato già dalla fine dello scorso anno aumenti di procedure concorsuali

Scioglimenti e liquidazioni volontarie

APERTURE per settore nei primi 7 mesi dell'anno - Variazioni % 2014/2013



Tra gennaio e luglio 2014 si registrano 203 scioglimenti e liquidazioni volontarie, 35 in meno rispetto allo scorso anno. La contrazione risulta più accentuata rispetto all'andamento regionale, ma soprattutto a quello nazionale. In controtendenza il comparto del **turismo e della manifattura** dove invece le procedure sono cresciute. Il commercio è ancora il settore dove si concentra il numero più rilevante di procedure.

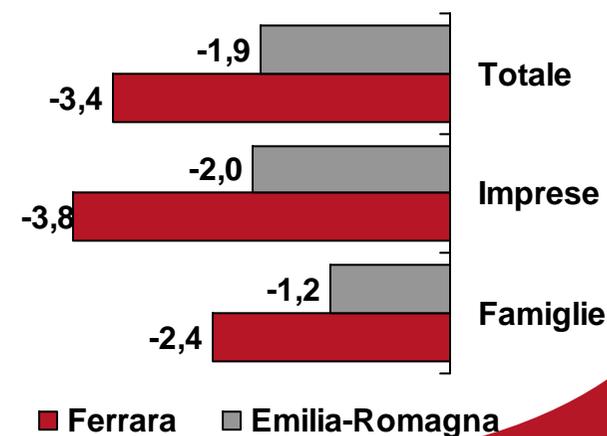


Credito Prestiti per settore di attività economica (1) (variazioni % sul periodo corrispondente)

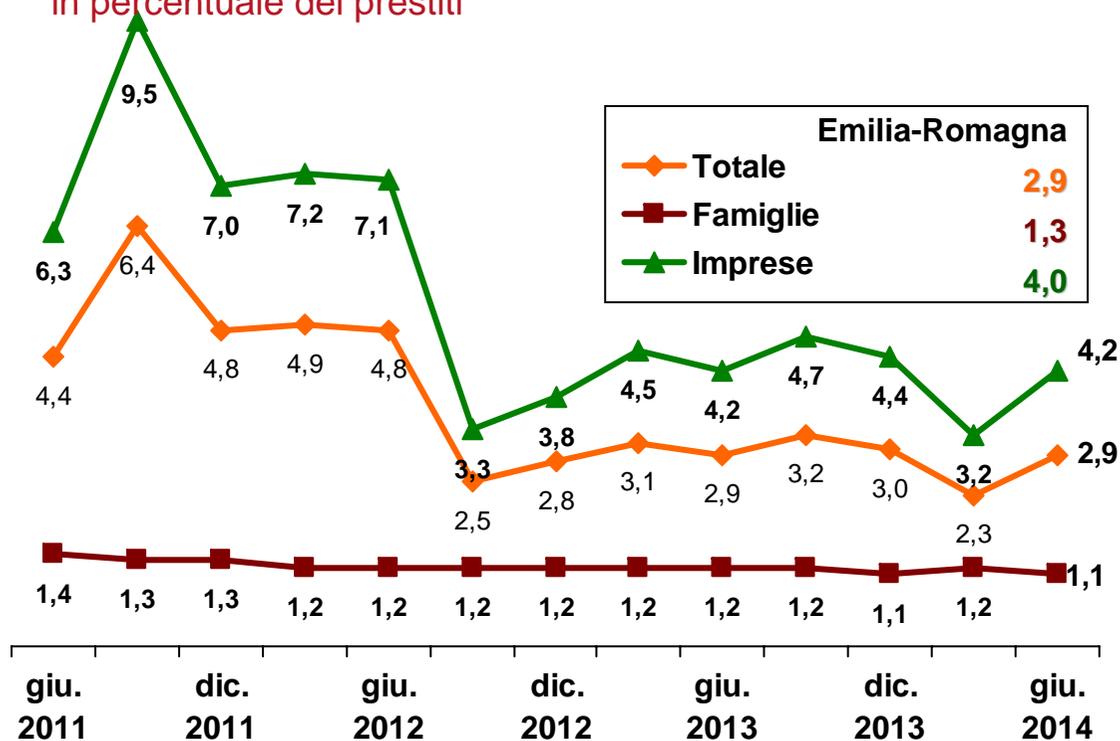
	Giugno 2013	Settembre 2013	Dicembre 2013	Marzo 2014	Giugno 2014 (5)	Consistenza a fine periodo(5)
Amministrazioni pubbliche	-0,6	-8,7	-10,4	-3,1	-8,1	386
Totale settore PRIVATO (2)	-0,1	-1,0	-3,1	-3,6	-3,1	6.960
Società finanziarie e assicurative	+1,4	+18,1	+3,7	+17,7	+3,3	85
Totale IMPRESE	-0,3	-0,9	-3,6	-4,7	-3,8	4.077
di cui: <i>Medio grandi</i>	+0,4	-0,9	-4,1	-5,0	-4,2	2.834
<i>Piccole (3)</i>	-2,0	-1,0	-2,6	-3,9	-2,9	1.243
di cui: <i>Famiglie produttrici (4)</i>	-1,3	-0,6	-0,3	-2,6	-1,9	744
Famiglie consumatrici	-0,2	-1,6	-2,6	-2,5	-2,4	2.759
Totale	-0,1	-1,4	-3,5	-3,5	-3,4	7.346

- (1) Dati riferiti alla residenza della controparte. **I prestiti INCLUDONO i pronti contro termine e le sofferenze**
- (2) Include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e le unità non classificabili o non classificate
- (3) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, di fatto e imprese individuali con numero di addetti superiore a 5 e inferiore a 20
- (4) Società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.
- (5) Dati provvisori

**Il deterioramento dei finanziamenti prosegue con la stessa intensità registrata negli ultimi 9 mesi.
Cali più consistenti per le IMPRESE medio grandi.
Più stabile il trend decrescente rilevato per le FAMIGLIE consumatrici.
Le contrazioni di tutti i settori sono più pesanti rispetto a quanto si registra nel complesso della regione.**



Flussi di nuove sofferenze per settore di attività economica in percentuale dei prestiti



Il tasso di decadimento, cioè il rapporto tra nuove sofferenze e totale dei prestiti "in bonis", ha in questo trimestre invertito la tendenza, ricominciando a crescere tra le imprese, soprattutto nel settore delle costruzioni, dove l'indicatore è aumentato di quasi 5 punti percentuali (14,6%), peggiorando la propria performance anche al confronto con la regione. Gli altri settori risultano invece in linea con i dati dell'Emilia-Romagna.

Confermata rispetto allo scorso trimestre la crescita dei depositi (+5,1%) grazie all'aumento significativo per l'aggregato riferito alle famiglie (+8,1%).

Depositi bancari Variazioni % su 12 mesi

PERIODI	Famiglie consumatrici	Imprese	TOTALE
Giu. 2012	5,8	17,2	7,8
Set. 2012	6,5	22,7	9,2
Dic. 2012	9,6	15,1	10,5
Mar. 2013	9,3	7,8	9,1
Giu. 2013	7,9	4,2	7,2
Set. 2013	7,9	-2,9	5,8
Dic. 2013	5,4	2,5	4,9
Mar. 2014	7,3	-3,1	5,5
GIU. 2014	8,1	-17,5	5,1
GIU. 2014	5.829	1.137	6.966

